

I dubbi dell'amore

BUGIE

I DUBBI DELL'AMORE

Commedia brillante in due atti

di

Raffaele Caianiello

Di respiro immediato, lascia fino alla fine chi la segue nel suspense, ma con semplicità ed immediatezza che si dipana la matassa dell'intricato giro di sotterfugi cui tutti ricorrono, una spirale che stringe sempre più ma che inaspettatamente si apre alla soluzione più naturale e spontanea. Una situazione facile da riscontrare nella realtà quotidiana che grazie alla sconsideratezza del vecchio genitore assume toni oltremodo comici e densi di equivoci. La voglia di aiutare a superare il momento poco felice del matrimonio della propria figlia, causato da una morbosa gelosia -che non ha modo di esistere- da parte del marito, porta papà Natale ad innescare un susseguirsi di colpi di scena deffetto, inaspettati fino a quando all'improvviso e proprio quando meno ci si aspetta levolversi della situazione, in modo del tutto accidentale, e solo alla fine, giunge l'epilogo dell'affanno. Figlia in crisi matrimoniale e lui stesso nel cappio di un intreccio amoroso, convinto di poter risolvere i problemi dei suoi cari intesse un canovaccio in cui sprofonda sempre più a causa di un imprevedibile susseguirsi di situazioni. Il mandrillo genitore ritorna alle braccia della consorte, gli amici della giovane coppia coinvolti nella faccenda a loro insaputa trovano il giusto equilibrio, l'amico fidato trova l'amore, il figliolo involontario artefice dell'intrigo- confessa i sentimenti per la studentessa-cameriera, e Lucia, la figliola, si arrende all'amore, che solo se vissuto con cuore aperto di gioia e senso alla vita in comune ed proprio lei a risolvere, infine, una situazione scabrosa e pericolosa aprendo la spirale che sembrava condurre in tutt'altra direzione. Una commedia veloce, dinamica, di impatto spontaneo ed una comicità che guizza tra battute e situazioni esilaranti il cui messaggio racchiuso in poche battute lanciate come confetti alla fine della commedia proprio da Lucia: Le apparenze non rispecchiano mai la realtà e poi: Quando si ama si crede nella persona amata mentre quel dubbioso mai per sempre?, che rappresenta appieno la dolcezza dell'innamoramento, accompagna

allinevitabile e non certo scontato finale: Tutto bene quel che finisce bene preceduto dall'accondiscendente E va bu di pap Natale (miccia delle squisite gags che dall'inizio alla fine riempiono la commedia) caratteristico delle persone che preferiscono vedere l'aspetto positivo in ogni circostanza.

Personaggi:

VITTORIO CASSANO

LUCIA sua Moglie

LUCAS Fioretti

ANNA sua moglie

NICOLA fratello di Lucia

LISETTA cameriera

NATALE padre di Lucia

ASSUNTA moglie di Natale

LORENZA cameriera

LUCIO amico di Natale

LORETTA amica di Natale

1 atto

Camera da pranzo bene arredata, una porta a destra ed una a sinistra, una finestra e ingresso dal fondo.

Vittorio: (entrando da sinistra, si guarda intorno poi chiude la porta, si volta)

LUCIA(Entra da sinistra e va a sedersi al tavolo)

VITTORIO: E no! mi dispiace, so e lotte ed a chest'ora tocca a me a fa colazione !

LUCIA: Cher mo e perze pure a bona crianze e dicere ..buongiorne! , vere che

avimme decise e sta ognune pe fatte de suoie ma almene nun veche pecch ti risparmi pure nu semplice " buon giorno" quanto poi a chi spetta pe primma fare colazione, sappi che non abbiamo stabilito un bel niente, perci cheste vo dicere ca chi se sveglie pe primme chille usa a cucina pe primma!

VITTORIO:mi scuso per il "buon giorno" nun tagge viste , ero convinte ca stisse ancora a durm a chest'ora di sabato di solito dormi e po sono ormai tre ghiurne ca nun te veche, sento i tuoi passi, la tua voce e..

LUCIA: e ora che mi hai vista cosa cambia, simme addiventate ormai due estranei, costretti a vivere sotto o stesso tetto anche se ognuno pe fatti de suoi, ognuno tene la sua bella camera da letto, il suo bagno, il suo studio, il proprio lavoro, i propri orari,le proprie amicizie... costretti purtroppo a dividere a cammera a pranze.

VITTORIO: e anche nostra figlia! purtroppo,

LUCIA: Purtroppo si! e si fosse per me nun ta facesse ved chi,,nun ta ammeriete , un padre come te egoista,insensibile e donnaiolo.

VITTORIO: ma che dici,mo inverti pure le parti, ricominciamme? Avimme deciso di non parlarne pi , questo un argomento chiuso... egoista,seh, insensibile,seh, donnaiolo seh e tu? tu sempre pronta a fa a civetta cu gli amici mie, tu,sempe nnanze o specchio a gloriarti, a truccarti, ciao vado al lavoro e via ed io costretto a fare colazione da solo come un cane . Questo un continuo veleno che ingoio tutti i giorni, e che voglio crepre!? Io mero sposato per stre, tranquillo, e invece a a vita diventata un inferno !

LUCIA: Inferno la tua vita! colpa mia se per raggiungere il posto di lavoro so costretta a maviz primma e tutti quanti, colpa mia se devo essere almeno presentabile, colpa mia se tu tiene pi tempo di me a disposizione? colpa mia se tu te si ninventato che ho unamante?

VITTORIO: basta lasssamme perdere, oggi verranno i nostri avvocati e decideremo il da farsi, quando due persone caratterialmente diverse non riescono pi ad andare daccordo l'unica soluzione la separazione consensuale. Na cosa per sia chiara: fino a che questo non avviene Carla non deve sapere nulla, deve finire i suoi studi al collegio e voglio che fino ad allora continui a crederci felici

LUCIA: questo lo voglio anch'io , vuol dire che per un p ci sopporteremo, Lisetta, Lisetta!

LISETTA: eccomi signora!

LUCIA: Lisetta servi la colazione anche al signore

LISETTA: avete fatto pace?

LUCIA: Lisetta fa chelle che tagge ditte e non t'impicciare

LISETTA: subito signora (esce)

VITTORIO: potesse pure essere chi curtese cu Lisetta in fondo come se fosse di casa

LUCIA: eh gi hai ragione, potrebbe anche sostituirmi, bella, intelligente .acculturata, dolce, come piace a te, lagge visto sai comme te guarde, me pare nu lupo alleccanute

VITTORIO: ma che dici Lisetta una brava ragazza, conosci le mie convinzioni morali ma che vai a pens, la tua gelosia non conosce limiti

LUCIA: perch la tua invece? a quanne ca ce simme spusati che nun me hai date tregua, sempe a fa e stesse domande,"chi , che ti ha telefonato, dove vai, perch ti stai truccando se devi andare solo a fare la spesa" e po appriesse appriesse comme nu 007 con tuoi ridicoli pedinamenti, gli appostamenti all'uscita dell'ufficio, che ti credi che nun me ne accorgessi

VITTORIO: gi, ma te maie chieste o pecch?

LUCIA: nun certo per amore, gelosia ,pura gelosia di possesso!

VITTORIO: e non forse la gelosia quel sentimento che quando si insinua nell'anima comincia lentamente a tormentarti, ti rende nervoso, sospettoso,ti mette addosso ansia, paure, preoccupazioni e i pi strani pensieri ti affollano la mente" che sta facenne, addo sta, cu chi sta, gi a gelosia" non forse anch'essa figlia dell'amore, cosa credi che faccia quando mi sei lontana, quanne nun te pozze ved i, quanne nun te non pozze (si alza e fa per avvicinarsi e abbracciarla)

LUCIA: (si allontana) nun me tucc fino a quando non verr Carla e ferniscele e fa o

romantico, nun attacca, ti conosco bene (bussano alla porta) Lisetta, vai a d
aprire hanno bussato

LISETTA: (entrando) signora arrivata vostra madre l'ho vista dalla finestra
l'accompagna vostro padre il signor Natale

LUCIA: allora vado ad aprire io

VITTORIO: io invece aspetto cca (rientra in camera sua)

LISETTA: io non capisco come fanno a non andare d'accordo, quando sono
insieme si beccano continuamente, quando sono lontani l'uno dall'altro si cercano
disperatamente, specialmente lei poi mi fa una testa cos, e dove sta e dove
andato, come vorrei che fosse qui, io senza Vittorio non vivo, poi lui torna e si
ricomincia.

NATALE: (entrando con una borsa da viaggio) ciao Lisetta, come v? Piglia sta
borsa, ah scusami o cappielle (Lisetta prende il cappello e appoggia la borsa e ad
un lato Natale si affaccia alla finestra) ma che fanne ancora fore! (apre la
finestra) ehil e ca mavite lassate e sentinelle!

LUCIA: (da fuori) veniamo, pap!

NATALE: allora Lisetta c' sta speranza? voglio dire, tutto come prima oppure,
fanno finta?

LISETTA: cosa volete che vi dica, signor Natale, si amano, si cercano e fanno di
tutto per complicarsi la vita.

NATALE: io nun capisco! Si se vonne bene e si cercano pecch adda succedere
tutte cheste? hanno tutto! na bella casa, na figlia stupenda, un lavoro che soddisfa
entrambi, eppure nun vanno d'accordo!

LISETTA: gi! e, il motivo scatenante di tutto questo la gelosia. sono gelosi l'un per
l'altro , si accusano di tradimento ma mai nessuno dei due ha mai tradito l'altro.

NATALE: ah si! e tu comme fai a esserne cos certa?

LISETTA: perch tutti e due si confidano con me! perch dicono che riesco a
leggere e a capire il loro stato d'animo , per Lucia sono come una sorella e cos per
Vittorio, per nessuno dei due accetta consigli.

NATALE: agge capite! qui ci vuole un tradimento vero! a livello virtuale s'intende, si quello che ci vuole! e far in modo che esso avvenga!

LISSETTA: ma signor Natale che dite! un tradimento virtuale o meno che si, E' PUR SEMPRE UN TRADIMENTO! e poi, come pensate...(Natale la guarda stranamente) oh no! se state pensando a me scordatevelo!

NATALE: e invece si! ma non temere non sarai tu "l'arma letale" tu.. sarai solo la mia complice . tu mi aiuterai a reggere il filo... voglio dire.. a fare da spalla ad una situazione che sicuramente si scatenera se se arriveranno gli ospiti giusti.

LISSETTA: ospiti giusti? e chi vorreste invitare?

NATALE: Eh.. gia fatto! quanne si dice a fortuna! e far in modo che tutto avvenga per fatal combinazione!

LISSETTA: e allora il cielo ci aiuti! Lultima volta che vi venuta una delle vostre brillanti idee , ci siamo ritrovati o in manicomio o tutti in questura per schiamazzo notturno.

NATALE: Ehh mo nun esagerare! Si vero ca nun ha funzionato bene ,per devi ammettere che lidea era giusta.

LISSETTA: Seh, se si pu chiamare giusta lidea di far passare per un donnaiolo Il signor Vittorio, facendo in modo che la signora lo trovasse in compagnia di una prostituta sdraiata sul suo divano.

NATALE: non era affatto una prostituta, bens..una mia cara..ehem..una mia cara amica! nattrice! Ecco era nattrice!

LISSETTA: Gia unattrice, ma unattrice cosi brava che simmedesima nella parte con un cos perfetto realismo che il signor Vittorio a stento riusc a non capitolare.

NATALE: Intanto fece leffetto desiderato!

LISSETTA: Gia, ma quello che avvenne dopo. Va bene non ne parliamo pi e speriamo di non ritornare unaltra volta in questura , perch sarebbe la volta buona che ci portano tutti in manicomio.

NATALE: non te mettere a paura ,non c pericolo! Appena posso, butto lamo e ti far vedere come abboccano i due pesciolini! (dal di fuori si odono le voci di

Assunta e di Lucia che stanno rientrando)

LUCIA: vieni mamma, tutto bene? Comme jute o viaggio..e nozze? (si siedono sul divano)

ASSUNTA: O viaggio? Nun ne parlamme , po te conte!.

NATALE: (facendo locchiolino ad Assunta) ma che e raccont , (vire cheste si se fa e fatte suie) tutto bene mia cara, tutto comme o primme juorne ca ce simme spusate . Dopo 35 anni , (fa gesti) tutto andato liscio,liscio come lolio vero Assuntina?

ASSUNTA: e certamente liscio come lolio. Sule che ce mancave o pepe!

LUCIA : beh, alla vostra et comprensibile, limportante che vi volete bene (entra Vittorio)

VITTORIO: oh carissimi suoceri, come va , tutto bene? E il viaggio.di nozze?

NATALE:Pure tu? tutto bene stato tutto bello,il viaggio, i panorami, i monumenti e..

ASSUNTA: (guardando le parti bassi di Natale) e la commemorazione dei defunti!

VITTORIO: come?

NATALE: No niente ,parla de momumenti ai caduti!

ASSUNTA: appunto!per il resto tutto bene e..salvo un piccolo particolare

NATALE: e Assunta, ti prego, non infierire!

ASSUNTA : ma che infierire, je diche sule a verit

VITTORIO: successo qualcosa durante il vostro viaggio ..di nozze?

ASSUNTA: No,niente..

LUCIA: e allora?

ASSUNTA: e proprio pecch nun succiese niente (mimando)

VITTORIO: ah o capito..(mimando) niente.

NATALE: Ma guarda che figura mi fa fare tutte colpa e chillu strunze e l amico mio farmacista, ah ma appena o incontro o spute nfacce!

ASSUNTA: che scuorne! Che scuorne!

LUCIA: che scuorno? Ma si pu sapere cosa successo?

NATALE: e che successo, vatti a fidare degli amici. Prima di partire avevo chiesto a Pietro il farmacista se poteva darmi una di quelle ..pillole blu , sapite comm a na certa et .

VITTORIO: certo comprensibile

NATALE: infatti. Vulevo fa na sorpresa ad Assuntina

ASSUNTINA: j che sorpresa!

NATALE: ehh, che bella sorpresa! Chelle a serata gi era accumulata malamente, e a penz che simme jute o stesso albergo e agge chiesto a stessa cammera da prima notte di nozze pecch vulevo che tutto andasse come la nostra ..prima notte !

ASSUNTA: i presupposti ci stavano: appena simme trasute dinta a stanza ce simme spugliati, me so fatte a doccia primme e quanne po isse andato in bagno all'improvviso lagge sentute e bestemmie. Oh ..tale a quale a prima vota senonch

NATALE: senonch.a prima notte quanne jette dinte o bagne per il piccolo..bisognino era andata diversamente , ero cos pronto e impaziente che schizzai tutto lo specchio del bagno e invece ..

VITTORIO : e.. invece

NATALE: invece ..stavolta.me sono bagnate tutte e scarpe!

VITTORIO:ah ahah ma non avevate preso la pillola blu?

NATALE: a pillole era bl! Ma.

ASSUNTINA: ma ere na pillola purgativa!

NATALE: j che figure e..non ne parliame. Tutta a notte a correre dinte o bagno.

ASSUNTA: e non vi dico che puzza dinta a chella cammere, fra bombardamente scorregge e feticchie ce voleva maschera antigas, che riscaldamente accesi avimme dovuto spalanc e finestre per respir. J che bella nuttata! E quanne hanno bussato alla porta per la colazione in cameran non vi dico a cammarere.. se ne fiute !

NATALE: E pe piacere ..Assuntina!

ASSUNTA: e me trove pecch appena entrato a cameriere, a Natale gli scappato un pireto ,ma un pireto cosi forte che chelle se ne scappate pa a paura, alluccanne: aiuto aiute e talebani e terroristi ..o terremote, nun te diche a confusione che succiese, ma guarda tu che figure ca me fa fa patete!

LUCIA: e va bene mamm basta che vi volete bene e non facite comme

VITTORIO: e non facite comme a nuie , volevi dire questo?

NATALE: Ehi ragazzi non che siamo alle solite vero! (i due lo guardano con evidente disagio) Agge capite ci risiamo! siete un'altra volta ai ferri corti, ma quando la finirete una buona volta!

VITTORIO: Questa volta fernute o veramente! Ormai i nostri avvocati sono stati avvertiti e procederanno alla pratica di separazione legale consensuale.

LUCIA: Vedi, pap da un mese ormai che io e Vittorio viviamo da separati in casa. A te e alla mamma non abbiamo detto niente perch credevamo che anche questa volta la cosa si fosse risolta, purtroppo ci siamo resi conto di non poter continuare a stare pi insieme. E come se fra noi si fosse interposta una barriera fatta di incomprensione, di mancanza totale di entusiasmo non riusciamo pi a capirci , ad entrare in sintonia. Ognuno di noi bada soltanto a se stesso e sospetta dell'altro, (indicando Vittorio) lui ormai, ha perso qualsiasi stimolo!

ASSUNTA: allora diventato uguale a tuo padre e a chestet?

VITTORIO: Non parliamo di stimoli! Tu neanche mi pensi!

ASSUNTA: (guardando Natale e facenso segni di diniego) si si meglio ca nun parlamme!

NATALE: Beh..quando si arriva ad una certa et come me, con una sistemazione familiare e sociale oramai definita, gli stimoli vero vengono a mancare ; uno si adatta a quel tran-tran e tira avanti. Per trovare qualcosa di emozionante c' chi si mette a collezionare francobolli, chi si mette a pitt ... Gli orizzonti si restringono!

ASSUNTA: (guardando Natale) e tutto addevente piatto,grigio ,insomma na..mosceria!...ma voivoi no! voi siete giovani avete tutta una vita davanti ,niente vi precluso. E po primm e fa pazzit inutili, pensate a vostra figlia! Non lei una benedizione del cielo?

LUCIA: E inutile continuare mamm lui sti cose nun e capisce, lui, pensa solo a se stesso! Tutto chelle che fa solo per intima soddisfazione e non glimporta un fico secco se a sua moglie una determinata cosa le piaccia o meno, lui la fa e basta! Sa solo inventare bugie e scuse varie per trovare un alibi alle sue stravaganti imprese. E mi viene a parlare di gelosia,mi accusa di tradimenti inesistenti e di altre mille cose soltanto allo scopo di coprire le sue malefatte. Sei un vigliacco ecco quel che sei!

ASSUNTA: Oh ma questo non giusto da parte tua Vittorio, comportarti in cosi mal modo con Lucia ,a verit sapite qual ? je ve cunosche vuie nun tenite fiducie luno per laltro ,ve facite storie ncape ca nun saccocchiane e vappiccate pe niente,mentre sapesseve quante belle andare daccorde quanne ce se vo bene.

Tu tiene lesempio di pap e mamm. So 35 ane e matrimonio, non c stato mai una questione fra noi, sempre daccordo, sempre in perfetta pace.(Natale fa cenni di assenso accomodanti)

NATALE: (rivolto a Vittorio) questione di ..pazienza

VITTORIO: e perch? Io non ne ho forse?

LUCIA: E vu mettere pap cu ttico? Ma pap nu santo. Pap, na femmena ha conosciuto ncoppa a terra ed stata mamm.

NATALE: beh mo nun esagerammo!

VITTORIO: Ma mamm, non ha tenuto o carattere tuoie, tu faje men a coppa abbascio a no poverommo, tu me miette che e spalle nfaccio o muro. imprese,malefatte,bugie,sono solo delle sue invenzioni!ma tu certamente non puoi credere a quello che dico io e no! sarebbe troppo! (ad Assunta)Tu poi la proteggi sempre,la ripari come un pulcino sotto le ali della chioccia.

ASSUNTA: Non questione di proteggerla e non mi sento sicuramente una chioccia vulesse sulamente che a fernesseve cu sti jaucuelle vulesse ..ca a fernesseve na bona vota cu sti situazione incresciose .

NATALE: Vulesseme vederve felice come quando eravate fidanzati,come nel giorno del vostro matrimonio e come quando con glocchi pieni di gioia vedeste nascere la vostra bambina.

ASSUNTA :Nu padre e na mamma arrivati alle soglie della vecchiaia in fondo

che ponne vul e chi da vita si nun a felicit dei propri figli.sbaglio forse? se cosi allora vi salutiamo e ce ne andiamo, comme si dice : fra moglie e marito non mettere il dito: Vi auguriamo una buona giornata addio!

LUCIA: Ma no Perch ve ne andate? Non successo niente Se noi non facciamo una discussione cos ogni tanto (non regge pi la finzione e scoppia a piangere in modo ridicolo, si siede coprendosi il viso).

ASSUNTA : (Le si avvicina per consolarla) Su bella mamm , vieni cca(labbraccia) piangi , sfogati pure, vedrai poi passer! Sono momenti, vero Vittorio? Che passera?

VITTORIO: Passer solo se lei a volerlo! Questa una storia lunga purtroppo, siamo stati felici solo il primo anno e non mi aspettavo certo che le cose andassero poi in questo modo! non immaginavo neanche lontanamente che il nostro matrimonio,cosi bello, sospirato e pieno di sentimenti prendesse in seguito questa piega!

LUCIA: La colpa tua! hai sempre immaginato il matrimonio come una bella festa: un vestito bianco con lo strascico, un pranzo con tanti invitati in un ristorante di lusso, il viaggio di nozze in capo al mondo... ed io la tua bambola privata da tenere nascosta,da plagiare da sottomettere alla tua volont .S stato bello il matrimonio, la festa ,gli amici, le sere passate insieme; ma non tutto!Ci sono anche i sentimenti; e quelli stanno rinchiusi dentro e li sento solamente io, sono miei e basta

VITTORIO ma dai ma che dici

LUCIA: Sono tre mesi che questa storia va avanti e solo perch ti sei inventato che ho un amante, un amante immaginario che vedi solo tu: E se arriveremo alla separazione legale, sar solo colpa tua. Quanto a mia figlia: hai ragione tu, mamm , una benedizione del Cielo! Una benedizione che lui non merita.Un uomo cos, senza convinzioni morali e senza pi sentimenti non degno neanche pi di assumersi le responsabilit di crescere una figlia!

VITTORIO:Ma cosa dici! : Non merito? Vuoi forse anche mettere in discussione laffetto e il bene che voglio a Carla? Ho sempre avuto le mie convinzioni morali...IO, ..mi sono sempre assunto le mie responsabilit... (Si accalora) Le mie! Ma quando il responsabile qualcun' altro... Quando c' un altro di mezzo... (Si calma) e gi! ora capisco perch hai subito accettato la soluzione della separazione consensuale ! vuoi portarti Carla con te per fare il tuo comodo e lasciarmi fuori dai suoi interessi! Ebbene! Non avrai questa soddisfazione,telefono al mio avvocato e annullo tutto! Vedremo chi la spunter!(si avvia al telefono)

LUCIA: e annulla pure tutto, tanto prima o dopo questa storia dovr finire,e quando sar finita,finalmente sar una donna libera!libera di pensare con il mio cervello e di fare ci che piu mi aggrada!

VITTORIO: Ma ti rendi conto di cosa dir la gente?! E la tua coscienza? Non ti dice

nulla la tua coscienza?! Non la senti una vocina dentro che ti dice... non farmelo dire cosa ti dice, perch io le parolacce non son capace a dirle!... Perch le donne come te si chiamano in una maniera sola: una parola che comincia con la lettera S

LUCIA: bene allora se le cose stanno in questa maniera, se da ora in avanti, per chiamarmi devi adoperare quella parola che comincia con la s... allora meglio che me ne vada oggi stessa!

VITTORIO: Questo si vedr! Intanto c Carla e questo non lo puoi fare. (via a destra)

LUCIA: : Lo vedi mamma come accecato dalla gelosia?Lo vedi come ragiona? Bene! faro anchio la stessa cosa! Vuol dire che fin quando Carla rester a casa continueremo la farsa della coppia felice! Ma dopo, ti assicuro che non la spuntera!(via a sinistra)

ASSUNTA : (soddisfatta) oh bene! allora tutto rinviato? saggia decisione! e chiss.. come si dice : a notte porta consiglio! E di notti ne avrete parecchie a disposizione per pensarci! Andiamo Natale (verso la porta) Lisetta, Lisetta, prendi il cappello a mio marito prego!

LISETTA: (entrando) eccomi signor Natale, ed ecco qui il vostro cappello!

NATALE: Oh (fregandosi le mani) bene, tutto sembra per il momento rientrato ed ho giusto il tempo di organizzare la trappola fatale che metter una volta per tutto la parola fine a questa storia!

ASSUNTA: ne stai studiando unaltra delle tue? Trappola fatale ,seh!

LISETTA: cosi fatalmente ci ritroveremo tutti al manicomio!

NATALE: abbi fede, fanciulla miscredente! Vedrai questa volta si far centro! preparati ad avere ospiti e che ospiti!

LISETTA: almeno si pu sapere chi sono questi famosi ospiti che dovranno arrivare?

NATALE: certamente! La pi grande amica di Lucia e suo marito un italoamericano, rappresentate di elettronica e ora felicemente sposata. Lagge ncontrate pe caso e Anna, mi ha subito chiesto di Lucia e Vittorio ,Sa erano molti amici al tempo delluniversit! Anna era cotto di Vittorio mabeh in poche parole gli ho fatto capire che sarebbe stata veramente una bella sorpresa andarli a trovare! Ho dato loro subito lindirizzo assicurandomi che sarebbero arrivati oggi stesso! Conoscendo il carattere ed il passato di Anna e Lucia, ti assicuro che ci sar da divertirsi! ciao a

presto(escono)

LISETTA: gia ci sar da divertirsie da lavorare il triplo (suona il campanello) oh no! e che sono gia qui! (verso la porta per aprire)

NICOLA: (entra con laria di chi va di fretta, si guarda in giro) ciao bambola! Sola? (fa per abbracciarla e Lisetta si scosta)

LISETTA: ehi che furia! No! non sono sola c tutta la famiglia!

NICOLA: cosa? Il vecchio piantagrane e la mamma mediterranea stanno qui? E allora passo pi tardi, non mi va di sentire le loro prediche

LISETTA: nossignore sono appena andati e via e vostro padre con chi sa quale piano diabolico nella mente

NICOLA: caspita! non dirmi che Vittorio e Lucia sono di nuovo in guerra! Conosco il vecchio, si muove cosi solo quando c qualcosa che bolle in pentola! cos vero?

LISETTA: gia proprio cos! E Dio non voglia che succeda un altro scandalo!

NICOLA: per la miseria! La cosa cos grave stavolta?

LISETTA: pare proprio di si! Parlano di avvocati e separazione e il signor Natale pronto ad architettare uno dei sui piani diabolici ,allo scopo di porvi rimedio, e tu sai poi come si va sempre a finire!

NICOLA: certo ,semplice; o in questura o al manicomio! No mia cara Lisetta,questa volta! Prima che succede il finimondo,parler chiaro al vecchio circa le mie intenzioni verso di te!

LISETTA: perch tu credi che non se ne sia gia accorto! Certe sue frecciatine arrivano nel segno sai!

NICOLA: bene! allora sar tutto pi facile, e poi quanto tempo ancora ti rimane per laurearti, poco no! (con ironia) e cos la smetterai pure di fare la badante a mio cognato!

LISETTA: non fare lo stupido! Sai bene che se ho accettato di abbassarmi a fare la cameriera stato solo per necessit.. Per poter continuare i miei studi e poi sei stato proprio tu a trovare questa soluzione e debbo dire che sia Lucia che Vittorio si comportano con me molto correttamente. (si sente la voce di Lucia che chiama Lisetta)

NICOLA: (si avvicina a Lisetta labbraccia la bacia ,e rapidamente si siede in poltrona) noi ci vediamo stasera, adesso saluto i duellanti e filo via (entra Lucia)

LUCIA: Oh Nicola carissimo!(si scambiano un bacio)

NICOLA : Carissima sorellina,sempre bella e fresca come un fior di giardino appena spuntato

LUCIA : e tu sempre ironico e galante!

LISETTA: (ironica) come un gag!

LUCIA: come dici Lisetta?

LISETTA: no, dicevo se Il signor Nicola gradisce un bab?

NICOLA: (gigolando) un bab? no ti ringrazio, preferisco una sfogliatella

LISETTA: (ironica) mi dispiace, per la sfogliatella c la premiata pasticceria bella Napoli!

LUCIA: ehi ma che cosa sono queste smancerie,su vieni Nicola e tu Lisetta prepara un caff (via Lisetta) allora caro fratellino non dirmi che sei qui solo per Lisetta!

NICOLA: ma che dici carissima,che centra Lisetta, sai che ti voglio bene ed eccomi qui! E poi lo sai, non passa una settimana che non ti venga a trovare!

LUCIA: gia lo so! Solo che sbagli sempre orario! Vieni sempre quando sono impegnata al lavoro!

NICOLA: beh certo non conoscendo i tuoi orari ,mi capita un momento libero e allora

LUCIA: va la marpione vuoi che non sappia il perch? O credi che sono talmente cieca da non accorgermi della tua relazione con Lisetta!

NICOLA: Gi a voi donne non sfugge mai niente,ma ti assicuro che una cosa seria!

LUCIA: so anche questo! Non difficile sai per una donna capire quando un uomo fa sul serio!

NICOLA: beh se per questo anche un uomo sa capire quando una donna ama sul serio!

LUCIA: gi anche gli uomini! Tranne uno, tranne quel testardo di tuo cognato!

NICOLA: Di nuovo in guerra? Ma insomma si pu sapere che vi piglia di tanto in tanto? Eppure mi sembra che lultima volta le cose tra voi si erano messe bene,baci abbracci, lacrime e carezze e adesso?

LUCIA: adesso? Adesso mi trascura,mi lascia sola,mi d della pazza e nella sua mente folleggia la gelosia!Si inventato un amante immaginario che mi colma di attenzioni, e mi pedina continuamente, telefona con una scusa ad ogni ora del

giorno per vedere se sono in ufficio. Non ne parliamo dei fiori che arrivano a casa e che non so neanche chi li manda!

NICOLA: fiori? Ah, beh quelli li mando io per Lisetta!

LUCIA : Ah li mandi tu? e perch mai non lo scrivi?

NICOLA: beh non voglio certo mettere in difficolt Lisetta, lo sai com Vittorio, per il momento meglio che non sappia niente di me e Lisetta

LUCIA: e non ti mai passato per la mente che avresti potuto mettere in difficolt proprio a me?

NICOLA: caspita hai ragione, asino che sono. eh ma adesso per so come rimediare!

LUCIA: per carit Nicola non farti mettere niente in testa: ormai gi deciso. dopo lestate ognuno per conto proprio. Vittorio ha superato ogni limite, finita e per sempre!

NICOLA: ma dai non fare cosi! Vedrai che poi passa. Sai qual il mio motto? Mai dire mai

LUCIA. (Lucia si passa le mani fra i capelli e con voce sommessa) Scusami Nicola, ti chiamo Lisetta, ho lasciato il fono acceso in bagno e conto di farmi una doccia. Ti dispiace se vado?

NICOLA: no. no vai pure e scusami per i fiori ciao! (Lucia esce e Nicola si siede con fare pensoso). asino che non sono! Avrei dovuto immaginarlo che Vittorio geloso com avrebbe pensato ad un fantomatico spasimante della moglie, ma rimedier subito. ovvero quasi subito (entra Lisetta)

LISETTA: sei ancora qui? Pensavo fossi andato via. vista l'aria che tira

NICOLA: non certo senza darti un bacio, ti stavo aspettando. (si avvicina con intenzione di abbracciarla ma la voce di vittorio che arriva lo fa desistere) beh ciao sta arrivando il padrone di casa ed io ho una certa fretta.. ciao oooooo. (esce, entra vittorio e il telefono squilla)

VITTORIO: (va a rispondere) pronto, pronto! si certo. come? Anna? la mia cara Anna? perdinci come va? Ah si? Ma un piacere, Lucia ne sar entusiasta. allora vi aspetto. ciao ciao a presto! (posa la cornetta) caspita dopo tanti anni la bella Anna si sposata ed ha pensato bene di tornare da queste parti e farci conoscere lo .sfortunato. Lisetta!

LISETTA: dite signor Vittorio

VITTORIO: Lisetta vuoi gentilmente avvisare la signora che stanno arrivando

ospiti!ditele che aspetto gi (Lisetta fa una riverenza ed esce)(Vittorio si siede sul divano.prende un giornale e comincia a sfogliarlo dopo un po entra Lucia e Lisetta che comincia a fare pulizie)

LUCIA: Ah se qui! Lisetta mi ha detto che stiamo per ricevere visite,posso almeno sapere chi viene a trovarci?

VITTORIO: una sorpresa non te lo immagini nemmeno ! Pensa chi si v a ricordare di noi?

LUCIA: senti, nun o momento a giocare agli indovinelli!e poi nun me a e ved a nisciunei ,quindi chiunque siano li riceverai tu.

VITTORIO: va bene come vuoi! Far le tue scuse al signor Fioretti e signora!

LUCIA: Fioretti esignora? E chi diavolo sono?

VITTORIO: ah aha ah indovina un po?.

LUCIA: nata vota ! Non conosco questo signor Fioretti e tanto meno la sua signora pertanto , ricevali tu . Sono amici tuoi

VITTORIO Ma cara Il signor Fioretti Lucas ha sposato la tua migliore amica di ..una volta

LUCIA: non mi dire cheAnna! Anna si sposata?

VITTORIO: ma certo! hanno telefonato poco fa. Sono in gita di piacere e cos hanno pensato bene di venirci a trovare. Allora che fai resti?

LUCIA: Non la vedo dai giorni del liceo. Era andata via con i suoi in francia e non lho sentita pi. Mi domando come ha fatto a rintracciarmi e ad avere il mio numero di telefono . Ma si! sempre un piacere rivedere un vecchia compagna di scuola cotta di mio marito!

VITTORIO: vuoi dire una vecchiaamicizia!

LUCIA: ti proibisco di fare dellironia inutile

VITTORIO:come vuoi mia cara,io mi ritiro vado a cambiarmi eadesso.

LUCIA: E adesso? Senti Lisetta so che per te un ulteriore lavoro e non voglio darti troppo da fare, magari i nostri amici si trattengono da noi per una settimana e tu non potresti pi studiare tanto sai che faccio? Telefono allagenzia e vedo se mi pu procurare un aiuto per te. (prende il telefono) Pronto.... S, senta mi servirebbe un aiuto in cucina ah ..grazie e quando pu arrivare? Spero il pi presto possibile. . ah e va bene... va bene... lo aspetto....Ma, nu mumento, come si chiama questa cameriera ...Lorenza ?... Bene, mandatemela appena possibile.... vi ringrazio

tanto, arrivederci e grazie ancora. (riappende) Oh, meno male! Bene

VITTORIO: allora tutto sistemato senti Lisetta ,quando viene il cameriere che ha chiamato mia moglie per aiutarti digli un po di cosa si deve occupare e se vengono i nostri ospiti, fa in modo che tutto sia servito a puntino e mi raccomando al caffè eh, noi andiamo a cambiarci (escono)

LISETTA: non si preoccupi signor Vittorio tutto sarà perfetto ! (comincia a spolverare e dopo un po suona il campanello, va ad aprire ed entra Lucas)

LUCAS : hell! buongiorno. come va? Permette che mi presenti? Lucas Fioretti (tende la mano)Lucia immagino..giusto?

LISETTA: beh.. mi dispiace ma.

LUCAS: (tornando verso la porta e guardando il numero)possibile? Non mi dica che ho sbagliato appartamento? Eppure l'indirizzo giusto

LISETTA: no che non ha sbagliato . solo che io non sono Lucia, bensì la sua cameriera.

LUCAS: Oh.. ma che bella cameriera! Complimenti!

LISETTA: Grazie. Si accomodi chiamo subito la signora.(fa per andare ma Lucas gli si para davanti)

LUCAS: sì ma senza fretta. Una bella ragazza come lei fa la cameriera?

LISETTA: che c'è di strano? Si deve pure poter vivere

LUCAS: certo ma ad una bella ragazza come lei come si fa a resistere ?

LISETTA: resistere a cosa

LUCAS: ma a farle la corte , che diamine! Se io fossi un suo spasimante le direi :(gli prende la mano con galanteria nel frattempo Lucia fa per entrare e assiste alla scena)oh mia cara lasciate che io vi ammiri, che vi abbracci e vi doni tutto il mio cuore (gli bacia la mano)

LISETTA: (ridendo) ah ah aha siete molto galante e spiritoso (si allontana verso la porta)

LUCIA: (entrando) salve! Sono Lucia. Lei il signor Fioretti?

LUCAS: oh ma certamente! (tende la mano) un piacere conoscerla cara Lucia.

LUCIA: lo altrettanto per me dunque lei il marito della mia cara amica Anna? E come va lei non venuta? Vi aspettavamo entrambi.

LUCAS: oh solo un piccolo contrattempo. Anna sar qui fra un momento. Sa a lei piace fare shopping e non ha voluto che io assistessi alla scelta di u piccolo pensiero ..per lei e suo marito. E cos mi ha pregato di precederla. Sa una cosa? (entra Vittorio) Anna mi ha parlato molto di lei e devo dire che ha proprio ragione. Lei cosi tanto una bella donna!

LUCIA: La ringrazio lei molto gentile ma.. oh ecco mio marito! Vittorio,il signor Lucas Fioretti,marito della mia cara amica Anna

VITTORIO: molto lieto, e la dolce met?

LUCAS: stavo appunto dicendo alla sua gentile signora, che Anna sar qui a momenti .Ha deciso di farvi una piccola sorpresa

VITTORIO:beh allora accomodiamoci! Prende un aperitivo? Lisetta, Lisetta,(entra Lisetta) per favore ci porti un aperitivo?

LISETTA: subito signor Vittorio (si allontana seguita dagli sguardi interessati di Lucas)

LUCAS: (si guarda un po intorno) beh devo dire che in questa casa c veramente del buon gusto

LUCIA: (non comprendendo) vi ringrazio signor Luca

LUCAS: ma Lucia carissima perch continuare a darsi del lei? Giusto Vittorio?

VITTORIO: ma certo! Anna una tua carissima amica e suo marito tanto simpatico!

LUCAS: oh benissimo! Così mi piace! (suona il campanello e Lisetta va ad aprire sempre seguita dagli sguardi di Luca).

ANNA(entra con dei piccoli pacchi e tutti si alzano andandogli incontro) Oh che piacere vedervi tuti qui, mi scuso del ritardo d'altronde Lucas vi avr detto che..

LUCIA: mia cara Anna ,ma quale scusa (si abbracciano con Vittorio) Vieni siediti, raccontami di te di voi!

LISETTA: ecco gli aperitivi (li poggia sul tavolino e si allontana)

VITTORIO (offre gli aperitivi e dopo aver bevuto) che ne dici caro Lucas di lasciare solo le ..Amiche? credo che dopo tanti anni ne avranno da raccontarsi. (si avvicina a Lucia accarezzandola) mia cara, ti adoro (la bacia sulla fronte, mentre Lucia rimane sorpresa!) Ciao a dopo mia felicit!

LUCIA: a dopo mio caro

ANNA: Quando un marito e una moglie si vogliono bene tutto pi bello e pi sereno io per esempio tinvidio.

LUCIA: E perch?

ANNA: Perch hai un marito che ti coccola , che ti sta vicino, ho visto poi con quanta tenerezza ti guarda, insomma non ti trascura

LUCIA: E tu pensi che mio marito solo al fatto che se ne sta in casa, non fa niente che mi possa ferire?

ANNA: Beh quando uno non ha che fare. sta a casa?

LUCIA: Uh! Quanto ti sbagli mia cara . gli uomini che non hano da fare , sono sempre pi occupati degli altri. Sai come passa la giornata mio marito? La mattina mi sta alle costole e mi assilla con la sua gelosia, poi se ne va a spasso con gli amici: al pomeriggio quando rientro mi fa altre scenate e poi dopo il riposino se ne va al bar e non ti dico la domenica: attaccato allla tv. Calcio e sport , ed io qui a rodermi il fegato. La sera poi qualche cena fuori con gli amici non manca mai. Figurati un po come mi sta vicino

ANNA: E tu permetti a tuo marito di trattarti cos?

LUCIA:Gi, e mica mi domanda il permesso lo fa e basta! Ed per questo motivo che siamo sul punto di separarci. Non volevo dirlo ma..a questo punto. Quello per che mi fa rabbia che lo voglio bene e.ne soffro tantissimo. Gli uomini! Tutti gli stessi!

ANNA: Oh, non pu essere;non ci credo, Mio marito non farebbe mai una cosa del genere,il mio un tesoro . non fa niente che io non sappia solo che data la sua professione sempre in giro ed indaffarato e quindi ha poco tempo per starmi vicino. Ma..quando poi torna a casa ..sempre pi innamorato di me!

LUCIA: Gi, perch tu credi che il tuo sia un angelo? Che non farebbe le stesse cose se ne avesse loccasione? Ah se almeno scoprissi che mi tradisse veramente , allora saprei io come dargli una lezione! Tu dici che tuo marito una perla duomo ? e va bene come vuoi tu, anzi per farti piacere ti dico che tutti i mariti sono anzi brillanti ,addirittura diamanti,

ANNA: Mi stai forse prendendo in giro? Certo , ci sono mariti buoni e..meno buoni masu mio marito ci metto la mano sul fuoco!

LUCIA:oh ma certo!(Ride.)

ANNA: Eh e seguita a ridere.

LUCIA: E vuoi che mi metta a piangere?

ANNA: mi prendi di nuovo in giro

LUCIA : ah non certo io . ma ho visto come ha guardato la mia cameriera e.

ANNA: e tu pensi che ma va sai che ti dico ? io dormo su cento cuscini.

LUCIA: Io invece dico che ci cadrai dai tuoi cento cuscini!

ANNA: lo credi davvero?

LUCIA: spero di sbagliarmi,ma.(entrano Vittorio e Lucas)

VITTORIO: oh bene , eccoci qui! Allora avete deciso che fare?

LUCIA: certo caro, e spero che anche voi siete daccordo, ho invitato Anna a restare nostra ospite fino a sabato

VITTORIO: hai fatto benissimo mia cara e spero che accettino (entra Lisetta e Lucas la segue con lo sguardo) ma certo che accettiamo vero Anna?

ANNA: va bene accettiamo ,solo che bisogna che ritiriamo la nostre valige dallalbergo.

VITTORIO: bene, prendo la macchina e andiamo tutti

LUCIA: benissimo che aspettiamo allora (escono)

LISETTA: mah! Temo che sar un altro manicomio! (squilla il campanello e va ad aprire)

NICOLA: ah finalmente soli, li ho visti uscire tutti in questo momento (tenta di

baciarla)

LISETTA: ehi e vaci piano, calmati. Prima voglio sentire da te le dolci parole che sai dirmi

NICOLA: si dolce mia Lisa, mia amata, mia meraviglioso amore, senza di te non posso vivere. (entra Natale e assiste alla scena, Lisetta lo vede e tenta di fargli segno) sei la mia stella, il mio sole (labbraccia e tenta di baciarla)

LISETTA: ma Nicola(cerca di divincolarsi dalla stretta di Nicola)

NICOLA (labbraccia sta per baciarla quando)

NATALE: te lo do io il mio sole e le stelle mascalzone, depravato di un figlio! (Alza il bastone e rincorre Nicola)

LISETTA: no non cos solo un malinteso, Nicola , non voleva e.(accorrono Lucia, Vittorio ed i coniugi Fioretti mentre Natale continua a rincorrere Nicola si chiude il sipario).

Fine primo atto

Secondo atto.

Stessa scena del primo atto

(Entra Lisetta comincia a spolverare ,poco dopo entra anche Lucas il quale,in vestaglia, si immerge in una poltrona a leggere il giornale e a seguire furtivamente i movimenti di Lisetta.Dopo un po)

LUCAS: (piegando il giornale) Signorina Lisetta, vi sto osservando da un bel p sapete, (Lisetta rimane incuriosita) mi ricordate una mia carissima amica,grande attrice di teatro.donna bellissima, bravissima eaccomodante. Devo dire che gli somigliate moltissimo.

LISETTA: davvero signor Lucas? (da un'altra porta non vista appare Lucia)

LUCAS: ma certamente, avete il suo steso stile, la sua stessa postura e(intanto si avvicina a Lisetta) siete desiderabile quanto lei e.(fa per allungare una mano)

LISETTA: (con un colpo deciso del battipanni lo colpisce) oh scusate signor Lucas ma vedete , il mio battipanni geloso! Appena mi si avvicina qualche malintenzionato, lui colpisce, scusatelo , un istintivo.

LUCAS: (massaggiandosi la mano) capisco, e voi non potete disfarvene..per un poco?

LISETTA: ma che dite signor Lucas! Certo che posso disfarmene ma.vedete le mie mani non sono da meno, sono cosi abituate a difendermi..che basta un movimento

per metterle in azione.

LUCAS. Ho capito. Mi scuso ma..dovevo provarci!

LISETTA: beh ora che ci avete provato, spero che finisca qui.

LUCIA : (entrando con decisione) oh carissimo Lucas, già sveglio?

LUCAS: in effetti sì, il mio lavoro che mi porta a svegliarmi presto la mattina e sapete una cosa?

LUCIA.: che cosa?

LUCAS: le prime ore del mattino sono le più belle,fresche,stimolanti e molto redditizie, la mente più aperta e il corpo più elastico,loccio più attento e lolfatto più sensibile ai profumi

LUCIA: Lisetta puoi prepararci il caffè

LISETTA: sì subito signora (esce)

LUCAS: e devo dire che emanate un profumo (si avvicina a Lucia) ohhhh davvero inebriante

LUCIA: ma .. il profumo che usa Anna, non lo avete riconosciuto? Me ne ha regalato una confezione appunto ieri sera.

LUCAS: davvero? Strano! Addosso a lei non così(si avvicina ancora di più) cos

LUCIA: cos..

LUCAS: (prendendo coraggio gli prende una mano) cosìprovocante (fa per baciarle la mano e Lucia la ritira)

LUCIA: o via caro Lucas , mi sorprende, siete forse un don Giovanni impenitente?

LUCAS: scusate Lucia, ma(si sente il campanello suonare) e Lucia si alza per andare a vedere ed entra Assunta)

ASSUNTA: oh ,buongiorno! Pensavo cche non mavesseve sentute

LUCIA: veramente sono venuta alla porta e poi visto che riposavate.. viene mamm, ti presento Lucas, il marito di Anna.

ASSUNTA: Anna?, ah la tua carissima amica (si avvicina e tende la mano e Lucas gliela bacia)

LUCAS: un vero piacere signora.

ASSUNTA: grazie, ed Anna come sta? Non la vedo da tantissimo tempo (si mette una ,mano alla testa con una smorfia di dolore)

LUCAS: ah benissimo, sar un vero piacere per lei , rivedervi (Assunta si massaggia la testa)

LUCIA: ma mamma che c? Non stai bene?

ASSUNTA: ah solo un leggero mal di testa, non ho dormito tanto bene stanotte, sai il viaggio, le preoccupazioni che tu sai e

LUCIA: guardo se ho una compressa

LUCAS: vado io, siamo fornitissimi, sa ,quando viaggiamo ci portiamo sempre appresso tante medicine, vengo subito (esce)

ASSUNTA: Luc, so venuta per metterti in guardia, tu o canuscie a patete, qualche diavoleria sta concertando. Lo so Lui crede di far bene ,cerca di farvi riappacificare, ma al solito cumbine guaie!

LUCIA: non preoccuparti mamma,oggi siamo a pranzo tutti insieme e non potr certo combinare niente di strano (entra Lucas)

LUCAS: oh ecco qua, una compressina di queste e.starete benissimo! (apre una confezione di medicina dopo aver preso una compressa ,appoggia la scatola sul tavolo e porge la compressa ad Assunta con un bicchiere dacqua)

ASSUNTA: (indicando la compressa) americana?

LUCAS: si ma non dubitate, fra un po starete benissimo. Io intanto vado a vedere se quella dormigliona di Anna si svegliata (esce)

ASSUNTA: (Guardando la compressa e la confezione) americana? e chi se fida ,meglie nu riposino e sicuramente doppe star meglio

LUCIA: allora vieni mamma, ti sdrai un po sul letto e ti riposi

ASSUNTA: si forse meglie cos, (lascia la compressa sul tavolo) me facce pass stu male e cape e po ti aiuto po pranze (escono mentre Lisetta torna in scena)

LISETTA: (entra con il vassoio del caff e lo poggia sul tavolo) beh e adesso dove sono ? mah! (esce)

NICOLA: (entra) chiss perch hanno lasciato la porta aperta,(nota il vassoio con il caff) ah bene,un bel caff proprio quello che ci vuole (mentre lo versa entra Lucia)

LUCIA: ah, sei qui, pensavo che a questora dormissi, (gli si avvicina e si danno un bacetto)

NICOLA: eh, lintenzione era quella di dormire fino a tardi ma ho trascorso una mala nottata ,mi sono alzato con un mal di testa e non sapendo che fare,so venuto prima,cos ho pi tempo per vedere Lisetta,ma mamm no venuta qui?

LUCIA: si venuta,ma stava pure lei con il mal di testa non ha voluto prendere niente e cosi andata a farsi un riposino

NICOLA: forse meglio che una compressa la prendo io, ne hai?

LUCIA: si, (prendendo la scatola sul tavolo) ecco qui (la apre ne prende una e gliela porge, Nicola la ingoia insieme al caff)

NICOLA: ah, e speriamo che mi passi, vado un po nello studio a riposare sul divano. (esce)

LUCIA: mah, il caff pronto e se non scendono diventa freddo (entrano Anna e Lucas)

ANNA: buongiorno carissima,

LUCIA: ciao Anna, il caff pronto o preferite fare prima la colazione?

LUCAS: niente colazione,ci basta il caff .(entra Vittorio)

VITTORIO: ah bene, buongiorno, siete gia tutti qui (si versa il caff)

LUCIA: stamattina siamo tutti mattinieri,anche mamma e Nicola.

VITTORIO: ah si? E dove sono?

LUCIA: stanno riposando

VITTORIO: riposando? Hanno dormito qui ieri sera?

LUCIA: ma no! Avevano entrambi mal di testa, mamma sta riposando in camera da letto e Nicola ha preso una compressa per il mal di testa che gentilmente ci stata data da Lucas e ora sta riposando nello studio,a proposito a telefonato pap e mi ha detto che oggi ha invitato a pranzo anche il suo amico Lucio e la fidanzata

VITTORIO: la fidanzata di Lucio? E da quando si fidanzato? Quello un pobe (si mette una mano in testa) matto, beh lasciamo perdere bene , vado in camera e mi cambio,ho da fare un salto in ufficio e in pasticceria ma vi assicuro che verr subito. A dopo allora (esce)

LUCIA: io intanto vado a dare disposizione a Lisetta per quando viene il cameriere e speriamo che a Nicola e mamma pasi subito il mal di testa (via)

LUCAS: ma certo queste compresse sono miracolose ,(prende la scatola delle compresse e fa per metterle in tasca,poi le guarda e rimane sorpreso ,le infila in tasca) le eccitanti! .. o Madonna!

ANNA: hai detto qualcosa Lucas?

LUCAS : no..no dicevo .questo caff davvero buono,dicevo,torno in camera,mi vesto

e faccio anche io un salto fuori,tu non vieni?

ANNA: si ,vengo anchio ho da sistemare ancora le valigie (escono)

NATALE: (entrano Natale e Lucio) Lucio,. in questa casa sei sempre stato il benvenuto. Lucia e Vittorio saranno lieti di ospitarti fino a domani, oggi siamo tutti a pranzo e ne avremo da parlare ma mi raccomando, fa comme tagge ditte e nun te preoccup

LUCIO: (tipo alquanto distratto) ma veramente je nun vulesse ca po

NATALE : lo vogliamo salvare questo matrimonio si o no

LUCIO:) certo che si! Ma nun agge capite si o tuoie o chille e figliete ,comunque si e cose vanne storte nun ta pigli cu mm

NATALE: mannaggia a miseria proprio oggi ha deciso di venire a passare il suo compleanno insieme a me

LUCIO: e tu mio caro Don Giovanni nun potevi evita da fa ven cca!

NATALE: Eh se avessi potuto! se fissata che vuole trascorrere la giornata in mia compagnia anche . per conoscere ..mia moglie e vedere come mi comporto io

LUCIO : e cosi tu passi o tiempe a fa o Don Giovanni e mitti a me nei pasticci. A proposito com andato poi il viaggetto con tua moglie?

NATALE: meglio ca nun ne parlamme !

LUCIO: (mimando) niente? E fatte cilecca pure co viagra? Possibile?

NATALE: e ti prego, nun ne voglie parl! ,come dice mia moglie ..agge azzeccate nata fiurella!

LUCIO: Avisse fatte megliie a purtarte na pistola

NATALE: na pistola? E pensi che avrei dovuto suicidarmi solo perch (guardando allapertura dei pantaloni) Lui con mia moglie va in defaiance?

LUCIO: e chi diceva questo? Lo dovevi solo minacciare

NATALE: a chi?

LUCIO : (guardandogli i pantaloni) a.Lui!.. cu me funziona,quando non vuol fare il suo dovere gli punto la pistola contro e gli dico: alzati o sei morto!

NATALE: eh! E chille sapesse fatte spar! Comunque non come credi , stata sula na debolezza ..momentanea ora , per mi raccomando, quando viene la mia amica ,non tradirmi! fa che tutto sia naturale, la presenti a mia moglie e a mia figlia come la tua fidanzata e..speriamo che tutto fili lisci.

LUCIO : e va bene e ..nu momente come faccio a riconoscere la tua amica

NATALE: Semplice bella , spiritosa e.. sta gia venendo,questione di minuti e sar qui e comunque della cosa ne ho gia parlato con Lei ed daccordo e ho avvisato anche Lucia che siete.suoi ospiti!

LUCIO: pure! gia sa che io sono il suo..fidanzato? mah! (entra Lucia)

LUCIA: oh eccovi qua,caro Lucio come stai? E la tua fidanzata? Non venuta?

LUCIO e..sta venendo ha avuto un contrattempo star qui a momenti.

LUCIA: bene, spero sia una cosa definitiva e che possiate sposarvi presto

NATALE: e certo sposarsi un gran passo e poi ad una certa et meglio andarci cauti,vero Lucio

LUCIO: beh si certamente. E il resto della famiglia? Gli ospiti? Tutti via?

LUCIA: no sono andati a di sopra e ora vado anchio a vedere mamma come sta, vieni anche tu pap?

NATALE: si si ,vengo e tu Lucio sorreggi qualcosa in attesa della tua .morosa (escono)

LUCIO: ma tu guarda in quale impiccio mi doveva cacciare Natale e poi diconogli amici! Mah (suona il campanello attende che vadano ad aprire,poi vede che non va nessuno e va Lui) Sono tutti occupati in questa casa!

LORENZA: (sui trentanni,molto vispo e naif ,ben truccato e all'apparenza sembra proprio una donna) salve!

LORENZA: Buongiorno questa casa Cassano?

LUCIO: S, s

LORENZA: Salve. Sono Lorenza.

LUCIO: (e questa devessere lamante di Natale) ah si laspettavo

LORENZA: ah bene e dov la signora?

LUCIO: Vuol dire la moglie (indicare con gesto della mano) di
Natale?

LORENZA: Beh, s, la signora.

LUCIO: E' al piano di sopra S, col marito. (indicare con gesto della
mano) Con Natale

LORENZA: e voi chi siete?

LUCIO: Lucio . (stretta di mano) L'amico Di Natale

LORENZA Benissimo.

LUCIO: Ma voglio subito mettere in chiaro una cosa lidea non stata
mia

LORENZA: Quale idea?

LUCIO: Quella di farla venire su qui, oggi.

LORENZA: Non mi pare proprio un'idea balorda. Bisogna pure
guadagnarsi da vivere.

LUCIO: (stupito) Ah, perch vi paga?

LORENZA Ci mancasse solo che nun me pagasse!

LUCIO: oh! Che squallore! Che schifezza! il colmo (con disprezzo)
pagare la sua

amante!

LORENZA: Insomma, dove devo fare le mie prestazioni?

LUCIO:(le si riavvicina) e io che ne so ,non mi hanno dato istruzioni
in merito

LORENZA:beh ,insomma ,mi devo spogliare..mi devo preparare

per.. il lavoro.

LUCIO:(stupito) Come?

LORENZA:e mica volete che lo faccio con questi vestiti addosso?
Posso spogliarmi

Qui?

LUCIO:No, nolasciamo perdere non il caso e poi seNatale lo sapesse

LORENZA: siete proprio un tipo curioso ma io mi debbo spogliare

LUCIO: Signorina Lorenza .non mi provocate se nofinisce che perdo
il controllo

e.statemi a sentire. (la fa sedere sul divano) Io sono amico di Natale
,mi ha

avvisato che venivate appena dieci minuti fa... e. (Lorenza comincia
a togliersi la

giacchina con gesti sensuali) oh oh e voi mi provocate ..io sto tutto
un bollore e po che

importa ufficialmente sono coperto

LORENZA: (ridendo) ahh ahh per cos poco ahh ahh (Lucio si siede
sul divano

accanto Lorenza che se la ride) ahh ahhh come siete curioso ah
ahh

LUCIO: (infervorato) si si (cerca di toccare Lorenza la quale gli
molla un

pugno alle parti basse e allimprovviso si alza quasi senza fiato)
mamma do carmine!

LORENZA: e vi sta bene io sono una ragazza seria! anche se costo
caro

LUCIO: pure! oh che situazione incresciosa, comunque sia ho
accettato di stare al
gioco e purtroppo ma dopo beh dal momento , che ci devono
credere

amanticominciamo a darci del tu

LORENZA (si alza) Amanti??? Ma che dici?

LUCIO non te l'ha detto?

LORENZA No, non mi stato detto. (a parte, spostandosi) Ma dove
sono capitata? (chiste me pare nu poche sceme)

LUCIO (a parte, spostandosi) Che situazione!

LORENZA comunque io qui sono per lavoro

LUCIO Eh, lo chiama lavoro, lo chiama! Povero Natale ! In che mani
capitato! Comunque oltre al tuo lavoro oggi dovrai fare
altro

LORETTA Io Faccio il lavoro mio per cento euro. Pi vitto e alloggio
fino a

domani. E poi che altro dovrei fare ?

LUCIO perch natale non tel'ha detto? dovrete solo fare finta che sei
la mia..amante,insomma a tutti deve sembrare che stai
con me! E come un gioco sai

LORETTA (fra se) e chi stu Natale ? mah se mi pagano stiamo al
gioco. Soltanto....far sembrare?

LUCIO (perentorio) Sicuro, soltanto far sembrare! E ci
mancherebbe!

LORETTA Che cretinata!

LUCIO Non dirlo a me!

LORETTA (di colpo) E va bene. Ma a un patto!

LUCIO Sentiamo.

LORETTA Voglio altri cento euro

LUCIO (stupito) Cento

LORETTA euro. Altrimenti, niente da fare.

LUCIO E va bene. (a parte) N'amante? Questo na sanguisuga.

LORETTA (gli si avvicina e tende la mano) Allora?

LUCIO (mettendo mano al portafoglio) e va bene , ecco qua

LORETTA bene , quando comincio?

LUCIO subito! Ricordati che ti devi comportare come se noi due
fossimo davvero fidanzati(esce)

LORETTA S, s, ho capito! (a parte) E' pazze .. pazze!

LUCIA (Entrando guarda i due, molto) ah!, arrivata la persona che
aspettavi! Eh?

LUCIO (staccandosi da Lorenza urta il tavolo e si fa male la gamba)
S, s, s arrivata (a Lorenza) Vero?

LORETTA Eh s, sono arrivata.

LUCIA Bene. E che aspetti a presentarmela.?

LUCIO: Molto volentieri. Dunque Questa Lorenza!

NATALE: (che stava entrando) Ahhhhh!!!

LUCIA: (a Natale , con tono di spavento) Cosa c?

NATALE: Niente, niente...agge sbattuto cu piede contro o tavule!

LUCIA: (riavvicinandosi a Lucio) Cos, questa signorina la famosa
Lorenza!

LUCIO: Proprio lei!

NATALE : (di spalle a Lucia, Natale fa disperati diniego)

LUCIO : (rimane sull'incerto non sapendo che fare)

LORENZA: (dando una pedata a Lucio il quale si massaggia la gamba) E' carino il mio tesoro , vero?

LUCIA: Beh si Lucio un simpaticone (Natale comincia a fare gesti disperati)

LORENZA: (a Lucio) Mi vuole tanto bene Vero tesoro?

LUCIO: Ehmm (imbarazzato) S, tanto! Tanto.che sta aveva fatto latrice!

LORENZA: (rivolta a Lucia) un po' timido il mio tesoro , ma dovrebbe vederlo! (lo accarezza) per nell'intimità .. un toro scatenato!(Natale,continua a fare gesti di stizza)

LUCIA: (in evidente imbarazzo) beh buon per lei ,vero Lucio? sì..sì certo ma

LORENZA: (accarezzandolo) Il mio pufettino!

NATALE: (a Lucio) Espansiva la ragazza, eh? (all'orecchio di Lucio) Ma chi sta?

LUCIO: (tirandogli un calcio) ma come chi !

LUCIA: (perplessa) beh ,vado a vedere la mamma come sta ,voi intanto prendete il caffè (esce)

NATALE: (incattivito si rivolge a Lorenza) ma insomma Lei chi ?

LUCIO: Come chi ? Ma non la conosci?

NATALE: Mai vista prima, neanche in fotografia.

LUCIO: pa a verit nemmeno io .

LORENZA : (A Lucio) ho sbagliato qualche cosa?

NATALE: Ma insomma Lucio ,vuoi spiegarmi?

LUCIO: Io? Tu piuttosto, mi porti qui ,mi rifili il ..tuo amante e poi

NATALE : ma quale amante ma chi a conosce!

LUCIO: (a Natale) ma lhai portata qui tu?

NATALE: (esasperato) Ma simme pazze?

LORETTA: (si stacca da Lucio e con tono perentorio) Pozze parla liberamente?

NATALE: Ma sicuro!

LORETTA: Sono Lorenza , la cameriera mandata dall'agenzia.

NATALE: la cameriera

NATALE: O maronna mia! Che guaje!

LUCIO: (incredulo) Che cosa? Nun si l'amante di(indicando Natale)

LORENZA: (risoluta) Nun so l'amante e nisciune, io!

NATALE: Oh santo cielo! E mo?

ASSUNTA: (entrando dalla cucina) a cameriera nun ancora arrivata?

LUCIO: La cameriera? La cameriera (avvicinandosi verso Lucio, che gli molla una tremenda pedata - urlo di Lucio) ...ahi! e sempe a stessa coscie!

NATALE: in ritardo! La cameriera in ritardo. La stiamo aspettando. Ritarda, vero, Lucio?

LUCIO: S, s, ritarda.

NATALE: anze non verr pi..spero

ASSUNTA : come speri? E chi laiuta pi a Lucia ah.povera a me mi sa
che mi tocca lavorare un bel po e la signorina ?

NATALE: Ah ,si ..la signorina la fidanzata di Lucio! Bella vero?

ASSUNTA : azze Lucio ca bella guaglione ca te si truvate

LUCIO : vi piace eh? (presentandola) Lorenza,questa Assunta . la
signora Natale

LORETTA : piacere, Lorenza

ASSUNTA : il piacere mio, sapere che Lucio ha trovato la sua met
mi rende molto felice,vieni forse hai bisogno di
rinfrescarti un po e cos parliamo un po e (indicando
Lucio) te ne dico un paio su questo giovanotto (
escono)

LUCIO : Ahi ahi ahi! Ma pecch me date nu cauce ?

NATALE : Pecch? Pecch natu poco mi tradivi,ecco perch ..asino! ora
devo telefonare subito a Loretta

LUCIO: laltra ..Loretta

NATALE ; e certo ,se no qua finisce male (prende il cellulare fa il
numero) pronto pronto.sei tu fiorellino? Senti le cose
si sono messe male , ti prego di non venire altrimenti
qui succede il pandemonio! C stato un qui pro qu
eLucio venuto con la sua vera fidanzata che doveva
fare la cammerera e poi .e poi nun ce sto a cap chiu
niente ma tu nun ven e.. come? No,no ti prego, ti
scongiuro, ti ha chiuso la fine!

LUCIO : che succede..viene lo stesso?

NATALE : non lo so e che Dio me la mandi buona! se quella la
sgama .combina un guaio.

LUCIO: si ma primma damme primme cento euro!

NATALE: cento euro? E che vuoie essere pagate pe me fa o piacere?

LUCIO: Io? Lagge avuta da a chelle specie e sanguisuga femmina pe fa a parte!

NATALE: (tira fuori il portafoglio e da i cento euro a Lucio) tieni e speranne ca me

cave pe poche! Beh pigliammece un aperitivo va (Si avvicinano al divano e chiama

Lisetta) Lisetta ,Lisetta ..

LISETTA : eccomi signor Natale

NATALE: Lisetta per favore ci porti un aperitivo? Anzi no qualcosa di pi forte..nun

se po maie sap (via Lisetta,entra in scena Vittorio e Anna)

VITTORIO: (scorgendo Lucio) oh carissimo Lucio, come va? Ho saputo edov

dov?

LUCIO: dov chi?

VITTORIO: ma la tua fidanzata

LUCIO: la mia..ah si certo ,certo che sbadato

NATALE: e mica na novit

LUCIO: andata con Assunta e nun sacce add

NATALE: e chille o guaie!

VITTORIO: guaie?

NATALE:no dicevo nu guaie ca nun stanne cca..cos .cos Lucio ta presentava

VITTORIO: e va bu se ne parle doppe tanto siete tutti invitati a pranzo e tenimme

modo e ce canoscere (ad Anna) vieni Anna ti faccio vedere come abbiamo

sistemato il giardino (escono)

LUCIO: me sa ca oggi e buscamme! (entra Assunta e Loretta)

ASSUNTA: Ah eccovi qua, Lazzaroni!

NATALE: azze me sa che tiene ragione (fanno per scappare)

ASSUNTA: ar jate ,venite a cc, Lorenza ma fatte fa nu sacche e risate

NATALE: (Impacciato) ah si e..come (A Lucio) chi sa ca la ditte

ASSUNTA: canosce nu sacche e barzellette..ah ca risate

LUCIO: eh si Lorenza ..simpatica

LORENZA: solo simpatica ,panzarotte mie!

LUCIO: panzarotto?

ASSUNTA: ah ha panzarotto comme me piace! (bussano alla porta) e chi ate ?

Ah speramme ca a cameriera che aspettava Lucia! (va ad aprire mentre Natale e

Lucio si stringono vicino e fanno scongiuri)

LORETTA: (Entra Loretta ,indossa un bel vestito ed molto truccata) buongiorno

io sono Loretta la fi..

NATALE: la cameriera!

LORETTA: ma.che

NATALE: ma si ma si non fa niente del ritardo,(gli fa occhialino)

Ass. Per favore

va a chiamare Lucia che la stava aspettando a..

ASSUNTA: a chesta? Chelle me pare ca venuta a na festa
mah,jamme a vede (

esce)

NATALE: Lor pammore e Dio nun cumbin guaie,je te laveve ditte ca
stu

chiochiere e Lucio sa purtate a nammurate soie e mo e mo si nun
vuoie fa

succedere o finimomdo fa finta e fa a cammarere e po

LORETTA: e po? Je so venute o stesse pecch vuleve appur si me
stive facenne

fesse ma veche ca..

LUCIO: ca site venute in ritardo e purtroppe o ve ne jate cu na
scusa oppure restate e

facite a cammerera

LORENZA: e je voglie 100 eure e chi pe nun scummigli a cuperchie!

NATALE: e proprio ragione cheste nata sanguisuga!

LUCIO: approfittatrice!

LORETTA: e chesta (guardando Loretta) a pigliate o poste mie!
Ahhh

carraggie..va bene,mi abbasser a fare la cameriera pecche te voglie
sta vicine e

vede comme stanne e cose fra te e muglierate e si me ditte na
fesseria povere a te!

NATALE: si, si.. ma marraccumanne..prudenze e po quanne o
pranze fernute.ce

vedimme o solito posto (gli fa occhialino mentre entra Lucia e
Assunta)

LUCIA: oh finalmente (rivolgendosi a Loretta) temevo che non
veniste pi,sei la

cameriera mandata da Giulia?

LORETTA: (Imbarazzata) Ehmm beh..si io sono,sono la cameriera

LUCIA: e vi vestite sempre cos quandofate il vostro lavoro?

LORETTA: ma io veramente..ecco io non dovevo venire a fare la cameriera bens
andare a pranzo con un mio amico e per un puro caso mi trovo qui invece a fare
la..cameriera! (da un calcio a Natale, il quale incassa e fa finta di grattarsi la
gamba)

LUCIA: Beh capisco, non preoccupatevi venite, con me, vi dar io qualcosa da
mettere cosi non vi rovinerete il vestito (escono)

ASSUNTA: mah a me pare che chella l tutt a fore che na cameriera, Nat tu comme
a vire?

NATALE: je? Beh comme a veche, a veche bona,voglie dicere che me pare proprie
na ..cameriera, vero Lucio

LUCIO: e comme no! proprie na cameriera ..bona

ASSUNTA: vabbu agge capite facite e spirituse! Ma vire a sti duie rattuse,vieni
Loretta ,fammi compagnia! (escono)

LUCIO: secondo me meglie ca ce ne jamme!

NATALE: e addo jamme ormaie.stamme in ballo e abballamme

LUCIO: a busc se ne parle doppe eh!

NATALE: saie ca te diche, ascimme pure nuie nu poche dinto o
giardine,mene stamme mmieze e meglie ! (escono)

LORETTA (entra vestita da cameriera e si appresta a preparare la
tavola,mentre entra Lucas))

LUCAS: (entrando con un bicchiere in mano ,scorge Loretta)
caspita che bella

cameriera ! (si avvicina con ammirazione) buongiorno mia cara

LORETTA: (girandosi) buongiorno

LUCAS: siete una delle mie solite belle visioni oppure siete vera?

LORETTA: a quanto pare sono vera (fra se)e pure arrabbiata

LUCAS: (avvicinandosi) allora posso ..toccarvi, non svanirete (fa
per toccagli il

braccio ma Loretta si ritrae)

LORETTA: vi prego signore ,non vi conosco e non mi pare il caso
abboccare a

certe vostre sdolcinature

LUCAS: sdolcinature? No affatto,rendo solo giustizia alla vostra
bellezza,sono Lucas

,ospite in questa casa e vostro ammiratore!

LORETTA: (chiste fatte apposte pe fa ngelos a Natale,mo prove a
darle corde)

ma che dite mi trovate veramente cosi..bella?

LUCAS(prende coraggio e, si riavvicina e gli prende una
mano,mentre sulla soglia

di entrata appare Vittorio e Anna,le quali seguono in silenzio la
scena) siete bella

,attraente eprovocante

LORETTA: vestita da cameriera?

LUCAS: si e mi viene voglia di bacciarvi allistante (sta per farlo,quando Loretta s
scosta)

LORETTA: vi prego,lasciatemi preparare la tavola, non il momento per queste cose

LUCAS: bene .Allora promettetemi che quando sar il momento.

LORETTA: va bene ma non fate pazzie ,qui c tanta gente esarebbe pericolosoa dopo

LUCAS: avete ragione, far il possibile ,resister! (entrano Vittorio e d Anna mentre

Loretta rientra in cucina)

ANNA: ah sei qui! Credevo che fossi uscito

LUCAS: beh era mia intenzione farlo ma poi

VITTORIO: (guardando Loretta) siete stato trattenuto

LUCAS: trattenuto? Ma no ,ho pensato che sarebbe stato meglio fare conversazione

con gli altri vostri ospiti,a proposito dove stanno?

VITTORIO:Beh in giro per casa,(con lintenzione di lasciarli soli) e..mi pare

proprio il caso che di andarli a cercare,ci vediamo dopo.(esce)

ANNA : (si siede sul divano ,si mette le mani nei capelli) (rivolto a Lucas) sei un

porco, il solito porco,ti ho visto sai fare lo stronzo con la cameriera

LUCAS: ma che dici! Stavo solo scherzando

ANNA: scherzando,ti ho sentito sai, va via ,lasciami sola!

LUCAS: ma vedi che..

ANNA: va via ti ho detto, via (Si alza e lo spinge fuori mentre Entra Lucia)

LUCIA: (assiste alla scena in silenzio, Fa per andare quando Anna la ferma)

ANNA: no ti prego non andare via, (labbraccia mentre scoppia a piangere)

LUCIA: su dai calmati e dimmi che succede, avete fatto questione?

ANNA: hai ragione tu,mio marito non un angelo, un traditore,lo sempre stato e

io lo sapevo gi prima di sposarlo

LUCIA: mi dispiace,ma perch lo hai sposato

ANNA: perch lo amo maledizione!lo amo! Mi tradisce ma lo amo!
Ecco perch!

LUCIA: beh pure io amo mio marito, ma non sopporto il tradimento

ANNA: se per questo neanche io, quando lo scopro ,vorrei ammazzarlo, cacciarlo

via per sempre,ma poionon ci riesco ,non ci riesco perch non riesco a stare senza di

Lui e la cosa buffa ,che anche per Lui cosi.

LUCIA: lo tradisci anche tu?

ANNA: mai! Lui mi ama,Mi adora, non riesce a star lontano da me,ma mi tradisce!

LUCIA: anche io non riesco a star lontano da mio marito.lo amo,lo adoro ma se mi

accorgessi che mi tradisse ..sarebbe la fine

ANNA: tuo marito non ti tradisce

LUCIA: come fai ad esserne certa.

ANNA: ho conosciuto,Vittorio prima di te ,lo hai dimenticato?

LUCIA: e con questo?

ANNA: mi ha lasciato per te! E sai che non te ne ho mai voluto ,
innamorato di te

alla follia! Ho fatto quattro chiacchiere con lui in giardino e ti
garantisco che cos!

Praticando con mio marito ho imparato a capire molto bene quando
un uomo

sincero o dice il falso.

LUCIA: avete parlato di medi noi

ANNA: si . tuo marito soltanto geloso,ha bisogno solo di fiducia ,
senti a

me,smettila anche tu con la tua assurda gelosia, Vittorio non ha
occhi che per te

,avete solo bisogno entrambi di una iniezione di fiducia.

LUCIA: si forse hai ragione, la nostra inquietitudine nasce proprio
da questo,siamo

troppo innamorati luno dellaltro e abbiamo tutti due paura che
qualcuno possa

dividerci

ANNA: e non vi rendete conto che andando di questo passo sar la
vostra assurda

gelosia a dividervi? Io ormai ci ho fatto il callo, considero i tradimenti di mio marito

come una malattia che lo ha colpito e ormai mi limito a scenate inutili, ben sapendo

che poi tutto finisce quando torna fra le mie braccia, ma tu ,tu sei fortunata ,Vittorio

integro, innamorato di te e scevro da qualsiasi tentazione.

LUCIA: (abbraccia Anna) grazie ,grazie Anna, su andiamo ,abbiamo bisogno

Entrambe di una buona camomilla.(escono mentre entrano Natale e Lucio)

NATALE: tutto calmo, tutto tranquillo,vedi? Aspettami qui vado a dare un'occhiata

in cucina. (esce mentre entra Lorenza)

LUCIO: (con ironia) oh la mia cara fidanzatina, oggi le cose pare che ti vanno bene

eh?

LORENZA: (va a sedersi vicino Lucio) ah la giornata promette veramente bene,

finalmente una giornata che fa da signora e non a serve! Mittece ca guadagni ancora

chissà assai e te pare poco.anzi se navivesse fa nata e chissà parte..chiammeme!

LUCIO: e certo! E mi pare che tu sei calata nella parte a perfezione. Ma dimmi na

cosa ,ma prima e fa o cameriere e studiate recitazione?

LORENZO: ma quante mai a me sti cose me venene naturale..anzi

me sto pure

divertenne figurete che a moglie e lamiche tuoie ma fatte fa o gire
da case e me na

ditte tante nquolle a te!

LUCIO: pure! E chelle pettegole comm figurete nu poche si nun se
faceve sfugg

loccasione e..ca e ditte ,ca a ditte..a parlate male e me overe?

LORENZA: veramente na parlate buone, ma ditte che si nu
bravomme,onesto e

generoso che stai buone a sorde e che fine a mo sei stato sempre
sfortunato con le

donne che ncuntrate

LUCIO: sieffettivamente cos ed per questo motivo che ho deciso di
non

sposarmi pi!

LORETTA: uh ca peccate!

LUCIO : come sarebbe ca peccate?

LORENZA: e comme ,mo ve site fidanzate cu me e dicite can nun ve
vulite

spus chi? Povero puffetto mio (si alza ,ridendo, gli torce il mento e
va verso l

porta che va in giardino)

LUCIO: (rimane per un attimo perplesso poi la segue) ma tu vire
cheste che tipe)

(esce ,seguendola. sbatte con i piedi contro il tavolino e toccandosi il
piede) porca

miseria ..sempe o stesse pere!

NATALE: (entrando) ma add jute chillu scombinare! Mah sediamoci
un poco va

,nun agge viste Loretta dinte a cucina chi sa forse sta facenne e
cammere e

lospite,meno male ca mugliere me sta mpicciate co rag ,leggimmede
nu poche o

giurnale va (non vede Loretta che entra) e speramme ca Loretta
nun me cumbine

guaie

LORETTA: ah cos (Natale sobbalza da sopra il divano) ti preoccupi
soltanto

che nun te facce scumpar e nun te noce o core ca me stanne
trattanne comme a na

serva!

NATALE: ma che dici! E comme nun me fa male o core vedennete fa
a cameriera

ma che vuo fa succiese e chi se lo immaginava na situazione accusa

LORETTA: e certo! Si sempe o solito casinista, me dice: viene nun te
preoccup,te

facce pass pa fidanzata damiche mie passamme na jurnata nzieme a
mangia e a

ridere accusa o vire ca fra me e mugliere me nun ce sta quase chiu
niente e invece me

me trove a fa a serva a figliete e a muglierete! Che scuorne! Ne ma
je facce succedere

nu scandale si nun vide che fa!

NATALE: nooo! per lamor del cielo! Statte calme, cos rovini tutto (gli si avvicina

e accarezzando) LorettaLorettuccia cara su calmati..rientra in te, stato uno

scherzo del destino e poi un po lhai voluto anche te..eh io te lo avevo detto .. di non

venire.su su un po di pazienza e poi quando sar finita partiamo insieme

LORETTA: cheta a decima vote c amo dice ma nun partimme maje

NATALE: stavolta lo giuro partiremo. ti prego abbi pazienza e..poi ci godremo giorni

indimenticabili (gli accarezza la mano mentre entra Assunta ,Natale la vede e a

Loretta) eh ma voi siete brava ..avete indovinato quasi tutto sicuramente un dono

della natura che avete ..complimenti signorina! Oh vieni cara..sai questa signorina

sa leggere le mani e..

ASSUNTA: questa signorina deve andare in cucina a dare una mano (a Loretta) e

gia che ci siete pigliateve chistu vassoio con le tazze e portatele via, (a Natale) tu

intanto invece e fa o farinielle cerche e ntratten nu poco gli ospiti ca girane pe tutta

a casa e nun ce fanne pulizz

LORETTA :(con risentimento) ai vostri ordini.signora ! (prende il vassoio si

gira, non vista ,da un calcio a Natale che storce il naso per il dolore
e poi gli fa

cadere una tazza sull'altro piede e questa volta Natale si lamenta) oh
scusate mi

dispiace (raccoglie la tazza ed esce)

NATALE: ahia me carute proprie ncoppe o calle!

ASSUNTA: je te lavesse spaccate ncape! Stu vecchie nzallanute se
mette a se fa

leggere a mane da cameriere! Comme nun sapesse ca te piace e fa o
rattuse che

giuvenelle! Va va ,va a vede che e fa (si gira ed esce)

NATALE: azze ! lagge scampe belle. Ma stu canchere e Lucio ca fine
a fatte!

Famme je a ved va stesse dint'o giardino (esce)

VITTORIO: (entrando con Lucas) vieni sediamoci qui e intanto
rifletti su quanto ti

ho detto:

LUCAS: si hai ragione ma non facile. La mia una malattia,non ci
riesco .E piu

forte di me! Appena vedo una bella donna ,zacchete e.mi butto!

VITTORIO: e non ti sei mai rotto le ossa?

LUCAS: hai voglia! Ho preso tante di quelle mazzate,vedi io vorrei
guarire, vorrei

starmene tranquillo come tanti mariti fedeli ma non trovo la
medicina adatta che mi

possa far passare questa smania di correre appresso alle donne.

VITTORIO: non hai mai pensato di rivolgerti ad un psicanalista?

LUCAS: veramente no

VITTORIO: beh io penso che sarebbe il caso che tu lo facessi. Anna
non merita i

tuo tradimenti.

LUCAS: si vero! una santa donna, mi vuole bene veramente e sono
d'accordo con

te . non lo merita: far come dici!

VITTORIO: davvero? E allora domani stesso ti accompagno io.
Conosco un bravo

psicanalista che risolver il tuo problema ,ne sono certo!

LUCAS: d'accordo, verr con te e cercher di fare di tutto per guarire.

VITTORIO: bene. Ora se permetti vado un attimo di l, ci vediamo
dopo (esce

mentre Lucas non visto, sfoglia un giornale, entrano Natale Lucio e
Loretta)

NATALE: io non ci capisco pi niente! Voi due nel giardino vicini
vicini... si

Insomma avete fatto amicizia!

LUCIO: beh si ,stavamo cordialmente scambiandoci complimenti

NATALE: azze me chiamme complimenti! Vuie ve steveve a vas!

LUCIO: e si come si dice! Fra noi scoppiato il classico colpo di
fulmine, abbiamo

chiacchierato un po e avimme scuperte ca.ce piacimme assaie!

NATALE! Ma tu vire a combinazione! Mo nun avite bisogno neanche

e recit chi

LORENZA: E certo! Mo ce vene tutte naturale!

NATALE: a me pare ca pure primme te veneve naturale

LORENZA: eh ma primme o faceve pe sorde e mo.(guardanne e accarezzando

Lucio) mo pammore! vero puffettino mio?

LUCIO: si puffettina mia (si accarezzano)

NATALE: (fra se) ma guarde sti duie scieme! Invece e me da na mane a

cummigli a situazione penzene a fa e nnammuratielle! Insomma a vulite fern e fa

mosse ?nun ve rendete conto ca qui se Assunta si accorge dellimbroglio facimme

tutte na brutta fine? perci ve lo chiedo per favore,datemi na mano a tenere Loretta

calma in fondo pure colpa vostra se sto in questa situazione

LORENZA: na brutta fine? E che centramme nuie chi mbruoglie ca ve

Nventate vuie! Io qui so venute perch mi avete chiamata per fare il mio lavoro

NATALE: la cameriera!

LORENZA: appunto! E che colpa ne ho se sono stata scambiata per la vostra

amante ? siete stati voi a convincermi di farmi passare per la fidanzata di Lucio ,io

ho accettato un po per gioco perch la cosa mi divertiva e un po per

denaro,la colpa

della vostra amante che venuta in ritardo?

NATALE: se per questo non doveva proprio venire,puertroppo ora e
qui ed

costretta a fare la cameriera al vostro posto ed io ho paura che mi
tradisca,perci

parlatece pure vuie .convincetela a ten pazienza ca po .

LUCIO: ca po tutte sacconcie overe? Nat, nui taiutamme a una sola
condizione

NATALE: e sarebbe?

LUCIO: na vota risolta a situazione a licienze e a fernisce e fa o
giuvenettielle,

Assunta femmina buona e onesta e tu la tradisci ma veramente
pienze ca

femmene te correne appriesse pecch si belle e forte comme a nu
toro?

NATALE: ca vu dicere ca so forse da buttare?

LUCIO: ma simme realisti, nun si certamente bello da vedersi ! Ma
ti mai

visto in mutande, maglietta e calzini? fi decisamente schifo! Chella
Loretta l o saie

pecch vene cu te? Pe sorde! Sule pe sorde!

LORENZA: Lucio tene ragione ,laggie viste e sentite pe poche ma
nun me

sbaglie,chelle na sanguisuga,meiglie ca te ne libere a chi ambresse
possibile e stai

npace cu muglierete (accarezzando Lucio) e vire ca a chi bella cosa
! nun overe

puffettino mio?

LUCIO: si puffettina mia!

NATALE: maronna ! che hanna ved luocchie mie

LUCAS: e che devono udire le mie orecchie! (tutti si girano verso
Lucas)

NATALE: oh e voi da quanto tempo state li

LUCAS: da quando siete entrati

NATALE: e.avete sentito

LUCAS: tutto! Ma.non temete, non vi tradir! Ah ah che ridere che
situazione

comica

NATALE: come comica ! quella sta diventanne nu dramma e chille
ride,comica seh

LUCAS: ma certo quella di scambiarsi i ruoli! (a Loretta)Vuie che
facite

credere di essere la fidanzata di Lucio , e l'altra Loretta da amante
costretta a fare

la cameriera! Uh, ma che ridere! (Ride contento) Sapete ,..vi capisco
e come se vi

capisco comunque vi do un suggerimento: avete mai pensato di
rivolgervi ad un

psicanalista? Vittorio ne conosce uno che sicuramente ,risolver il
vostro caso ah ah

,arrivederci (esce)

NATALE: psicanalista? Ma date o cunziglie! A me basta ca se fa e
fatte suoie e tene

A vocca chiusa (a Lucio) viene nu poche cu me ca taggia parl nu
poche a

..quattrocchi (escono mentre entrano Lisetta e Lucia)

LUCIA: Meno male il pranzo quasi pronto ed ora preparare la
tavola,vieni Lisetta

cominciamo a prendere le posate mentre viene la Mamma e la
cameriera a

sistemare le sedie. (si allontanano temporaneamente mentre entra
Nicola)

NICOLA: (entra in scena dimenandosi con gesti inusuali) Ah mi
sento un leone!

Ma che dico ..un mandrillo ! chella pillola americana ma fatte pass
tutte cose!

(scorge Loretta che intenta a guardare in quadro) e chi quella
..bella! Ah che

forme..che linea.. (si avvicina lentamente come un felino e
mettendogli le mani su

una spalla) ciao bella fragolona!

LORETTA:Signore, per piacere tenga le mani a posto, altrimenti una
delle mie

gliela lascio per ricordo sulla guancia Ma guarda che tipo, ma per
chi mi ha preso

NICOLA: (tentando di abbracciarla) vieni.vieni con me sul divano
bella fragolona

Ca me te mette sotto e te facce nova nova

LORETTA: (divincolandosi, si mette a correre intorno al tavolo)
aiuto aiuto un

pazzo mi vuole violentare! (entrano di corsa Lisetta e Lucia)

LUCIA: cosa succede! (Nicola continua ad inseguire Loretta)Oh mio
Dio Nicola ma

cosa fai , fermati, calmati! Ma cosa ti ha preso (cerca di fermarlo
mentre Lisetta si

mette le mani nei capelli) fermati! (riesce a prenderlo e lo fa sedere
sul divano

mentre Loretta fugge via) calmati, ma sei diventato pazzo per caso

LISETTA: no diventato un porco , ma come possibile , (Nicola ,si
alza e fa per

abbracciarla) lasciami non mi toccare

NICOLA: su vieni fatti baciare ,vieni ,voglio fare allamore con te, e
vieni! (Lucia

interviene ancora chiamando aiuto , entrano Vittorio e Lucas)

VITTORIO: che succede? (vede Nicola stretto fra Lucia e Lisetta
che si dimena

con gesti e frasi sconnesse e interviene.Afferra Nicola e lo fa sedere
sul divano)

insomma si pu sapere che ti piglia, sei diventato pazzo (Nicola non
risponde) me

lo dite voi cosa successo?

LUCIA: e chi lo sa ,forse impazzito,non si spiega altrimenti, stavamo
preparando i

bicchieri di la ,quando bbiamo sentito la fidanzata di Lucio che
gridava e siamo

accorse e lo abbiamo visto aggredire Loretta come un maniaco sessuale, poi non

contento si lanciato addosso a Lisetta e poi siete entrati voi

NICOLA: ma io non volevo non volevo stato pi forte di me! Non so cosa mi ha

preso(si siede sul divano con le mani al volto) perdonami Lisetta, non

succeder pi

LISETTA:(si porta le mani al volto) non pu essere, non riesco a capacitarmi,

come hai potuto fare una cosa del genere! Io credevo in te! E ora ? oh Mio Dio!

(piange) no vado via, vado via

LUCAS:(fermando Lisetta) aspettate,,forse ho io la spiegazione dell'accaduto.

(a Lucia)ricordate quando vostra madre vi ha chiesto una compressa per il mal di

testa? Ebbene ho commesso un errore imperdonabile, ho scambiato la confezione di

aspirina con certe mie pillole eccitanti che quando sono prese per la prima volta

,provocano effetti inaspettati e quando mi sono accorto che Nicola ne aveva presa

una scambiandola per la spirina ,era ormai tardi. (tira fuori la confezione) ecco

vedete qui se non mi credete.

LISETTA: (Lisetta prende la confezione e legge) oh povero Nicola! (

gli si avvicina)

Nicola scusami,io.(Nicola si alza,comincia a guardarla di nuovo in modo

Voluttuoso,poi la comincia a toccare) ma Nicola che fai, lasciarmi!
Oh mio Dio,

ricomincia

NICOLA: si mia bella Lisetta, fatti amare, ah un bacio ,un bacio (interviene Lucia e

Vittorio che riescono ad allontanare Nicola)

VITTORIO: ma insomma! Non gli passa pi?

LUCAS: bisogna che faccia una doccia po calm!

VITTORIO : e allora che aspettiamo ?Su accompagnami, lo portiamo su (lo

prendono ed escono)

LISETTA: speriamo che finisca qui! Nicola non quel tipo duomo, lo conosco

bene. Non fa queste cose, tutta colpa di questa robaccia!(prende la confezione e la

butta su tavolino del divano)

LUCIA : si hai ragione,Nicola un ragazzo assennato quel che successo non da

Lui. E non diciamo niente a mamma se no apriti cielo!.ora vieni andiamo di l a

sistemare per il pranzo (escono)

NATALE: (entra seguito da Loretta1 e Lucio) e mo chiste natu guaie! (a

Loretta) Ma comme figlieme Nicola ta zumpate ncuolle?

LORETTA: eh chille me pareve assatanate, guardate cc guardate ma mieze

spugliate!, comme ma viste me zumpate ncuolle e meno male che arrivata vostra

figlia e la cameriera

NATALE: quale quella finta o quella vera?

LORETTA: chella vera!

NATALE: meno male! Ma tu vire nu poche chillu deficiente si a fernisce, proprio ieri

lagge quagliate ca se vuleve vas a Lisetta e si nun ere pe Lucia o faceve nire nire!

LUCIO: e mo nire nire cio facce je! Mo vedimme se si permette pi di toccare la

mia fidanzata

LORENZA:(gli accarezza il mento) mio puffettino

NATALE: (A Lucio)tu statte o posto a figlieme ce penze je! Appena me vene a tire!

Che jurnata !Ma chi ma fatte fa . ere megliie ca me faceve e fatte miei ,agge cumbinate

natu casine .povera Lucia!

LUCIO:come sempre! Tu si nate pe te truv dinte e mbruoglie!

LORENZA: je nun ancora aggi cap mo che centra vostra figlia

NATALE: ca pe salv o matrimonio e mia figlia ca agge organizzate lincontro cu

gli amici suoie e mai avesse putute immagin o mbruoglie ca se
criate ,ca va a

fern ca o loro se salve e ciaccapezze o mie!mah aspettate cca je
vache in bagno e

torno (esce)

ASSUNTA: (entra insieme A Loretta) je vulesse ved chi ta nsegnate
a fa a

cameriera, viene cca e aiuteme a da na sistemata! (vedendo Lucio e
Loretta ! fare

moine mentre escono in giardino) guarda a chille,parene duie
cacciutielle,maronna!

che svuotamiente e stommache!

LORETTA: a verit me parene a ricchezza mobile e a fundiaria!

ASSUNTA; tu statte zitte e fa e servizi e casa! Chille amiche e
mariteme e perci

nu te permettere e fa apprezzamenti

LORETTA: (con ironia) scusate signora padrona!

ASSUNTA: e nun fa limpertinente! (sistemando le sedie) Je po nun
capisce na

giovene ca se mette cu nu vecchie comme a Lucio can nun navute
maie sap e se

spus. Mah!

LORETTA: ma io non lo vedo molto vecchio

ASSUNTA: ma che dici chille tene let e mariteme ma sta chi nguiate
e isse! E se

mette a fa o nnamuratielle!

LORETTA: e nun na cosa belle? dicite accussi pecch site nvidiose?
Forse o marite

Vuoste nun chi nnamurate e vuje e nun vaccuntente chhi?

ASSUNTA: ohe e come ti permetti! Statte o posto tuie e capite
Mariteme na perle e

omme! E fa di tutto pe me fa felice e capite! E mo accumince a
Spolver e mobile ca

mo venche! Azze ma tu vire sta servit,nun le pu da nu poche e
spaghe ca subbete

se piglieme tutta a matasse! Pulizze lloche! (esce)

LORETTA: seh aspiette! A truvate chi pulizze!

NATALE: Loretta stai ca? je tagge cercate pe dinta a cucina

LORETTA: sto ca ,sto la, sto ncoppe ,sto sottte, mugliere me sta
facenne gir

comme a na trottola, fa cheste fa chelle, pulizze a cucina, lave e
piatte, asciuga e

piatte,scupe pe terre,ma fatte pulizz pure e cesse! No! Je nun cia
facce chi! basta

agge sapute chelle che vuleve sap e me ne vache!

NATALE: Assa fa a Maronne! E che e sapute!

LORETTA: ca si na perle e omme e faie di tutto per accontentarla e
me me viene a

cunt e chiacchiere! Basta me ne vache e nun me vire chi! Ma
primme tarruine!

NATALE; (avvicinandosi la prende per mano) Loretta, dai so cose
ca se dicene,

viene ca nun fa a capricciosa, ca te ne vaie fai buone accuss non
creamo sospetti

e poi stai sicure ca te regne e regsle e premure!

LORETTA: no! Ti ho detto che a me nun me vide chi

NATALE: e non fare cos. Ti prometto che domani ti porto dal
gioielliere e ti regalo

una collana (fa il gesto) cos lunga!

LORETTA: na prumessa? E ci devo credere?

NATALE: si lorettuccia mia,mo per vai. Fa finta ca nun te truove
bene e..licenziati!

LORETTA: guarda che si nun mantiene a prumesse nun me vire chi!

NATALE: (tentando di abbracciarla) su per mo damme nu vase e
presse e presse

LORETTA: (tirandosi dietro) pericoloso po ven qualcune e po
primme a cullane

e po e vase!

NATALE: (si fa sotto di nuovo come un invasato mentre entra
Assunta che vede la

scena)) nu vase! Damme nu vase,viene ca palumme (Loretta si
accorge di Assunta

tenta di scostarsi mentre Natale insiste) add scappe viene a cc fatte
vas!

ASSUNTA: (prende una scopa) mo to do je o vase ,delinquente,
fetente,(da colpi

allimpazzata ,Loretta se ne scappa e Natale si mette a girare intorno
al

divano,poi sfinita si lascia andare su una sedia) mascalzone,rattuso
che non sei altro,

non voglio pi vederti!fare questo a me

NATALE: Ass! Ass

ASSUNTA: vattenne! Chella a porta e vattenne ! Limportante che mi
fai

avere: Il mantenimento, laccompagnamento e la liquidazione per il
licenziamento del tetto coniugale! Po, me pav a cassa malattia di
trentacinque anni di

sofferenza passati cu te! Cu stultime scenata me fatte carbonizza il
fegato! (si alza e

va via piangendo)

NATALE: (si butta sul divano e si mette le mani nei capelli) e io o
sapeve ca

ferneve a tragedia! (entra Lucio) Lucio mio la Madonna che ti
manda

LUCIO: No, veramente io sono venuto spontaneamente,che successo?

NATALE: aiuteme ! succiese che assunta ma quagliate cu Loretta e.

LUCIO: eh e fatte a frittata! (entrano Lucia e Lisetta)

LUCIA: pap ma che successo,abbiamo sentito urlare mamma!

NATALE: niente figlia mia niente nun te preoccup,nun succiese niente

LUCIO: ma comme niente! Parla dincelle a verit a tua figlia, na vota sadd fern!

NATALE: si tiene ragione! E va bene.Luc per una sbandata ho tradito tua madre
ma ti assicuro che non accadr pi, la cameriera quella che se ne jute in realt nun
ere na cameriera vera ,era ..insomma la mia.. sbandata e la mamma,mi ha
sorpresa che la stavo.baciando!

LUCIA:oh pap ma che dici. Non posso crederci! E adesso! O mio Dio e che guaio!e
adesso?

NATALE: e adesso nun sacce chi caggi fa, me sente na chiavica! Assunta nun me v ved chi e nun tenche o curagge da guard nfacce!

LUCIA: pap chelle che avite fatte molto grave, capisco che na sbandate po succedere mapo che ma purtate fine dinta a casa!

NATALE: nun stata colpa mia. state o destine !non accadr pi. Te lo prometto!

LUCIA: si va bu ma mo comme si fa a cunvinvere a mamm

LISETTA: (come colpita da unidea guarda la confezione sul tavolino) beh si potrebbe provare (prende la scatola degli eccitanti) con queste!

LUCIA: con queste? (prende la confezione) ma si hai ragione! (ne prende una)pap devi prendere questa (gliela porge)

NATALE: e che cos mi volete avvelenare?

LISETTA: volete che tutto si aggiusta?

NATALE: e certo che si!

LUCIA: allora prendete questa e non vi preoccupate, al resto pensiamo noi(gli porge un bicchiere con lacqua e la pillola)

NATALE: (le prende) sto sicuro? Io la prendo!

LUCIA: per il tuo bene, ti voglio bene pap

NATALE :(ingoia la pillola e poi si mette sul divano) lho presa e ora?

LUCIA: ora stai buono qui, io vado da mamma e cerco di calmarla mentre Lucio e Lisetta ti faranno compagnia

NATALE: si ma che centra la pillola?

LUCIA: a calmarti. Ora vado, Lisetta, mi raccomando scendo quando. chiamami e mi raccomando.(esce)

LISETTA: non vi preoccupate, ci penso io e po ce sta Il signor Lucio eh

LUCIO: cia avite date a pillole po fa durm?

LISETTA: al contrario, po fa scet!

LUCIO: pecch dorme? Je nun capische

LISETTA: capirete fra un po. Quello che vi chiedo e di darmi una mano e di assecondarci e tutto andr bene

LUCIO: mah, far come dite esperimento bene (entra Loretta1)

LORETTA: oh mi sento rinfrescata! allora che si fa?(nessuno risponde) siete sordi?

LUCIO: ma no cara, Natale non si sente bene e siamo un po' preoccupati

LORETTA: mi dispiace! Ha mal di testa signor Natale?

LISETTA: ma no sta un po' gi' ecco tutto ma ora ha preso una compressa e tutto passer

NATALE: speriamo bene! (comincia ad agitarsi)

LUCIO: (Prendendo da parte Lisetta mentre Loretta. Si mette a leggere una rivista) ma cara Lisetta, mi vuoi almeno spiegare che stiamo a fare?

LISETTA: aspettiamo che la pillola fa effetto

LUCIO: e poi che succede? (vede che Natale si alza e fissa Loretta) aspettate e ve ne accorgete

LUCIO: mah

NATALE: (va deciso verso Loretta) vieni qua bella patatona! Lafferra e tenta di baciarla)ahhh vieni qui non scappare (Loretta, cerca di divincolarsi mentre Lisetta chiama Lucia e Lucio si precipita addosso a Natale)

LUCIA : (entra seguita da Assunta) che succede

LISETTA. Sign vostro padre impazzito!

ASSUNTA: no diventate nu puorche!

LUCIA: (insieme agli altri fermano Natale che si agita in continuazione) ma insomma Pap che ti succede?

NATALE: che ne so, voglio una donna, datemi una donna! (addosso a Lisetta) vieni qui baciami! (lo spingono via mentre arriva Vittorio, Lucas ed Anna)

VITTORIO: ma che manicomio questo! Che altro succede?

LUCIA: pap ha fatte a Fine e Nicola!

LUCAS: ha preso una di quelle pillole?

LISETTA: si ma pe sbaglie sicuramente, forse teneve o male e cape e

VITTORIO: ah mo si spiega! (a Lucas) ma perch non le togliete di mezzo? hai visto? E fatte scemun pure a mio suocere?

ANNA: ancora con quelle pillole? Sei incorreggibile!

ASUNTA: (guardando Natale che intanto tenuto fermo da Lucas e Lucio) scusate ma quale pillole

LUCIA: (prende la confezione) queste qua! Lucas le ha preso quando vi servivono

per il mal di testa soltanto che invece di prendere le antidolorifiche ha preso le pillole eccitanti e pap ha perso la ..testa

ASSUNTA(prende lo scatola) cio tu mi stai dicendo che so state sti pillole a far perdere a cape a tuo padre e per questo se votte nquolle e femmine comme a nu mandrille?

VITTORIO: perch addosso a chi altra si buttato?

ASSUNTA: sulla cameriera e quella se ne scappata pa paura!

LUCIA: si mamm stata a pillola!

ASSUNTA: ma state dicenne o vere o me vulite a bubbi?

ANNA: No signora Assunta tutto vero, e se vero il giuramento che mi hai fatto mio caro Lucas ,non voglio pi vederle in casa mia!

VITTORIO: si mamm questo riprovevole episodio successo pure a Nicola

ASSUNTA: purisse sa pigliate sta pillola?

LISSETTA: si ma pe sbaglie e abbiamo dovuto intervenire perch si era buttato addosso a Loretta, la fidanzata di Lucio

LORETTA: e meno male ! se no il mio puffettino scatenava il putiferio

ASSUNTA: povero Natale e mo?

LUCAS: (ad Assunta) niente accompagnatelo in camera ,fategli una doccia e ..gli passa la.voglia!

ASSUNTA: e fosse scema!

NATALE: una donna, datemi un donna

ASSUNTA: eccomi Natalino mio,su andiamo (Natale si fa prendere per le mani e la segue tutto ansimante) che te la faccio passare io la voglia!

LUCIA: mamm mi raccomando na bella doccia e scendete che il pranzo quasi pronto

ASSUNTA: nun te preoccup Luc ca pe quanne o rag se raffredda (escono)

LISSETTA: io vado a vedere come sta Nicola e ..scendiamo subito!

LUCIO: sapete che vi dico, io non ho mai voluto sposarmi,ma quando lo farsar comme a nu carabbiniere..fedele nei secoli!

LORETTA: ah queste sono parole doro! Andiamo andiamo in cucina a preparare ca je so comme si fa

LUCIO : e ce creere (escono)

VITTORIO: meno male v! Per che giornata ..movimentata!

LUCAS: caro Vittorio, ho meditato molto sulle tue parole,hai ragione,la vera felicit quella che abbiamo sempre avuta,cerchiamo sempre oltre e non ci accorgiamo che davanti a noi!

ANNA: Lucas mi ha fatto una promessa che mai mi aveva fatto! E Lui le promesse le mantiene! vero?

LUCAS: si! Da oggi non correr pi appresso a nessuna donna ! la donna della mia vita sei tu! Vieni andiamo un po in giardino ,coglier la rosa pi bella per te(escono)

VITTORIO: (si avvicina a Lucia che in primo momento si scosta ,Vittorio insiste e fa per prendergli le mani e Lucia si scosta) non preoccuparti non ho preso nessuna pillola io!

LUCIA: e chi si preoccupa! Non eravamo rimasti che andati via gli ospiti tutto tornava come prima?

VITTORIO: Luc ,anche io ho imparato qualcosa oggi!

LUCIA: cio?

VITTORIO: ho scoperto il valore di na parola

LUCIA: ah si? E quale?

VITTORIO: fiducia! Al diavolo i dubbi, i cattivi pensieri ,i sospetti inutili ,al diavolo la gelosia. ho capito che senza te non potrei vivere, che senza di te non esiste pi niente nella vita che valga di essere vissuta. So certo che anche per te cos e allora perch soffrire inutilmente,vieni abbracciarmi,amore

LUCIA: (gli si avvicina gli prende le mani) hai ragione basta, per noi e per nostra figlia .anche io senza di te non saprei vivere , anche a me la giornata di oggi mi ha fatto molto riflettere! Le apparenze non rispecchiano mai la realt, hai visto i coniugi Fioretti, sembravano due colombi e invece

VITTORIO: e tuo padre? Un uomo sempre fedele e tranquillo,prendere una sbandata per una sanguisuga!

LUCIA: meno male che siamo riusciti a salvare la situazione, mi dispiace per Nicola poverino, lui poi non aveva colpa

VITTORIO: e intanto Lisetta stava per lasciarlo!

LUCIA: quando si ama e si crede nella persona amata, un colpo di tal genere ,ti ferisce a morte, sfido io se non avessi fatto lo stesso!

VITTORIO: E ti pare che io correrei questo rischio con te? Mai

LUCIA: mai per sempre?

VITTORIO: per sempre amore mio!(fa per abbracciarla quando entrano Nicola e Lisetta)

NICOLA: cara sorella, caro cognato,che bello vedervi cos felici e innamorati

VITTORIO: come voi o sbaglio?

LISETTA: beh si ,ormai non pi un segreto

VITTORIO: certo,ora i fiori e i bigliettini possono arrivare tranquillamente!

NICOLA: ora venuta lora che pure i vecchi devono sapere di me e Lisetta

LUCIA: certo e faremo una grande festa (entrano Natale e Assunta)

NATALE: abbiamo sentito tutto e ne siamo felici, venite qui e fatevi abbracciare (si abbracciano)

LUCAS ED ANNA: (entrando) oh che meraviglia! Congratulazioni!

NATALE: azze allore sule nuie nun o sapeveme!

ANNA: a me lha detto Lucia

LUCAS: a me vittorio!

NATALE: brave! Per aggia dicere a verit..me sente accussi cuntiente ca me so scurdate e tutte cose!

ASSUNTA: proprio e tutte cose? (si avvicina a Lucas) ditemi una cosa ma nun ma putite prucur nu scatule e chelle pillole?

LUCAS: chille po addevente pericolose)

ASSUNTA: nun ve preoccupate je o chiude a dinte e poi gliela do po na bella doccia..

Tutti :(tuti ridono) aha ha ha ha

LUCIO E LORETTA : (entrano) tutti a tavola il pranzo servito!

ASSUNTA: il pranzo?azze o rag e..(corre in cucina insieme a Loretta)

LUCIA: bene andiamo! (si mette sotto il braccio di Vittorio cosi fanno pure Lucas ed Anna)

NATALE :e va bu, tutto bene quel che finisce bene

LUCIO: Comunque se fossi in te andrei ad accendere un cero subito alla Madonna. Ma lo sai se si accorgevano dellimbroglio come sarebbe andata a finire? Io non

oso neanche immaginarlo

NATALE: lo so amico mio ..mieza a na via! mai pi; Mai pi!andiamo! (Rientra Assunta)

ASSUNTA:(a Natale) e da oggi quanne te venene cierti prurite,ricordati sempe del decimo comandamento

NATALE : I Comandamenti(pausa)..i Comandamenti dovrebbero essere undicine

manca unodopo non desiderare la roba daltri pensa che bello.

Lundicesimo! Nun

rompere e scatole al proprio marito ne oggi ne mai o qualcosa del genere! ANDIAMO!

(mentre Natale e Lucio fanno per avviarsi Assunta si ferma al centro della scena)

ASSUNTA: (incrociando le mani al mento) Uhmm,sarr ma a me sti duie nun ma contene juste! Mah!

Fine della commedia